

BILANCIO DI MISSIONE

2017

Gemelli



Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS
Università Cattolica del Sacro Cuore

BILANCIO DI MISSIONE

2017

Gemelli



Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS
Università Cattolica del Sacro Cuore

Eredità del passato per progettare bene il futuro

Il Bilancio di Missione 2017 della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS espone una realtà in forte evoluzione che nel mese di marzo del 2018 ha ottenuto il riconoscimento di Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.) per le discipline "Medicina Personalizzata" e "Biotecnologie innovative". Un evento di portata storica, conferma di un Policlinico Universitario di grande valenza assistenziale che grazie all'impegno nella ricerca clinica e scientifica è sempre più al servizio dei pazienti in termini di qualità, innovazione e efficacia delle cure.

Di questo impegno il Bilancio 2017 rende conto, dandone evidenza in termini sia di volume delle prestazioni fornite, sia di qualità attraverso alcuni esempi paradigmatici. Parimenti il Bilancio di Missione illustra l'articolazione della struttura organizzativa del Policlinico Gemelli, mettendo in luce la rilevanza del fattore occupazionale che assorbe l'86% del valore aggiunto generato.

Il 2017 ha rappresentato un anno di passaggio nella pur breve vita della Fondazione, nel corso del quale si è completata la prima fase del progetto fondativo, a conclusione del triennio 2015-2017, mentre si stanno ponendo le basi per una ulteriore fase di efficientamento e sviluppo con l'avvio del nuovo Piano Strategico 2018-2021.

Una programmazione che si rende necessaria soprattutto per conseguire gli obiettivi di sostenibilità

economica finalizzati a supportare gli investimenti di cui un grande Policlinico inesorabilmente necessita. Gli organi direzionali e tutti i collaboratori sono ben consapevoli della portata di questa sfida, essenziale anzitutto per rispondere ai bisogni della popolazione che si rivolge al Gemelli come consolidato punto di riferimento, ma anche per garantire continuità di lungo termine a una istituzione carica di storia, ma tuttora alle prese con le sfide che il settore in cui opera, l'evoluzione tecnologica e il quadro di finanza pubblica quotidianamente impongono.

Affrontare seriamente e metodicamente questa sfida è il modo più concreto per esprimere l'attualità dei valori costitutivi della tradizione del Gemelli, a cominciare dal legame con l'Università Cattolica del Sacro Cuore. La missione della Fondazione, quale Policlinico Universitario, quindi luogo di ricerca e di formazione, e quale struttura assistenziale cattolica, nei valori e nella pratica, è quella di offrire ai pazienti umanità, eccellenza e alta specializzazione nelle cure, favorendo la costante evoluzione della medicina e formando i professionisti della sanità del futuro e insieme cercando di offrire un ambito di relazione, di umanità col paziente e la totalità delle sue fatiche e delle sue fragilità.

Quando si parla di malattia e di cure si avverte subito la necessità di doversi relazionare con le esigenze molto complesse di uomini, donne, giovani e anziani che

avvertono tangibilmente minacciata la propria vita e che cercano un aiuto affidabile e accogliente non solo rispetto alla propria domanda di salute, ma anche rispetto alla propria inquietudine.

In un incontro tenutosi, nel quadro del percorso formativo degli specializzandi, ho sentito questa frase che bene si riferisce al Bilancio di Missione: «Sii forte mi dicevano alcuni, molti, prima di comunicarmi qualche risultato negativo. Ma non si può esigere forza dal malato; bisogna piuttosto dargli ragione per averla. A questo proposito viene assai bene ricordare l'etimologia della parola infermo. Infirmity: colui che non si può sostenere in piedi da solo». La vicinanza a questa fragilità, fisica e psicologica, salvaguarda quella speciale relazione fra paziente e medico che pare così trascurata e poco percepita anche in recenti interventi legislativi e che la nostra Fondazione intende invece difendere in modo strutturale.

Il Policlinico Universitario A. Gemelli è il luogo in cui le competenze scientifiche e tecniche, sensibilità umana, etica e valori cattolici cercano di diventare concretamente impegno al servizio di tutti per cure eccellenti ed accessibili all'intera comunità.

Accogliamo quindi con gratitudine il richiamo di Papa Francesco che nel Messaggio per la 26° Giornata Mondiale del Malato che si è tenuta lo scorso 11 febbraio ha scritto: «La memoria della lunga storia di servizio agli

ammalati è motivo di gioia per la comunità cristiana e in particolare per coloro che svolgono tale servizio nel presente. Ma bisogna guardare al passato soprattutto per lasciarsene arricchire.

Da esso dobbiamo imparare: la generosità fino al sacrificio totale di molti fondatori di istituti a servizio degli infermi; la creatività, suggerita dalla carità, di molte iniziative intraprese nel corso dei secoli; l'impegno nella ricerca scientifica, per offrire ai malati cure innovative e affidabili. Questa eredità del passato aiuta a progettare bene il futuro».

È nella prospettiva di questa sollecitazione che il Policlinico, grazie al generoso prodigarsi delle persone che vi lavorano quotidianamente, si posiziona al cuore del sistema sanitario, sviluppando e diffondendo un modello di riferimento nazionale e internazionale per la gestione, l'organizzazione, l'innovazione e l'umanizzazione della medicina.

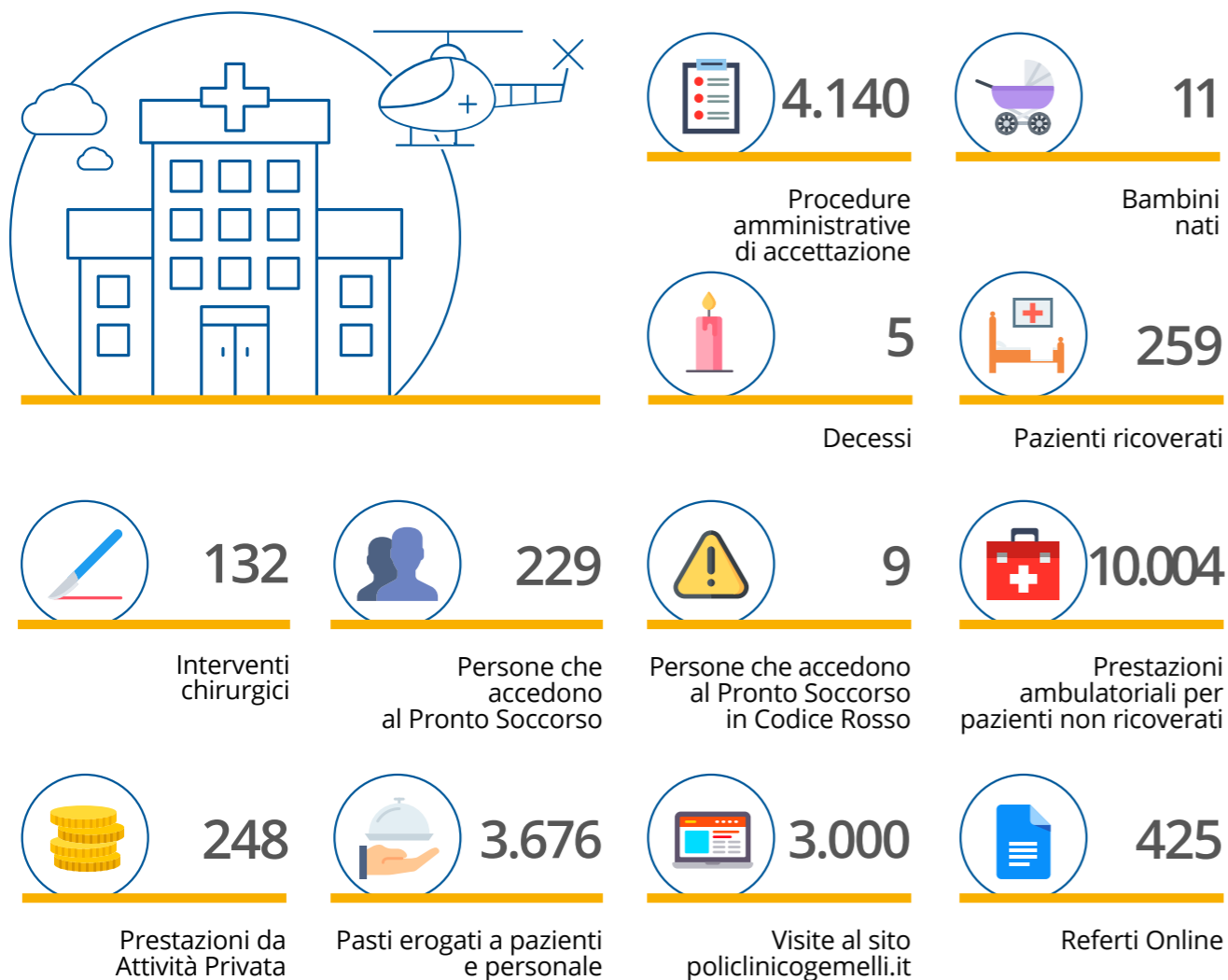
Giovanni Raimondi

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Fondazione Policlinico Universitario
Agostino Gemelli IRCCS

Indice

Una giornata al Gemelli	08	Il contesto regionale	40
La cura come valore	09	L'attività clinica del Gemelli	41
Una storia che ci guida a nuovi traguardi	10	Il Pronto Soccorso	42
Highlights - L'attività clinica	12	Innovazione nella gestione (<i>CEMAD, Libro Bianco</i>)	44
Highlights - La comunità Gemelli	14	L'assetto organizzativo dei Poli	52
Highlights - La ricerca	16	Polo Scienze dell'Invecchiamento, Neurologiche, Ortopediche e della Testa-Collo	54
Governance e Asset	18	Polo Scienze Cardiovascolari e Toraciche	57
La produzione di valore	19	Polo Scienze Gastroenterologiche ed Endocrino-Metaboliche	58
La comunità lavorativa	20	Polo Scienze della Salute della Donna e del Bambino	60
Welfare aziendale	21	Polo Scienze Reumatologiche, Dermatologiche, Immuno-Allergologiche, Urologiche e Nefrologiche	62
La formazione	22	Polo Scienze Oncologiche ed Ematologiche	64
Le campagne di prevenzione	24	Polo Scienze di Medicina Interna, Anestesiologiche, Intensivologiche e delle Emergenze	66
Assistenza religiosa	27	Polo Scienze delle Immagini, di Laboratorio e Infettivologiche	68
Non Profit	28	Attività Privata	70
Attenzione solidale	29	Innovazione delle infrastrutture	74
Un approccio multidisciplinare per gli Alcohol Use Disorders	31	ICT e innovazione dei processi	78
Sostenibilità ambientale	32		
Innovazione nella clinica (<i>Trapianti, XBioGEM, CTC</i>)	34		
IRCCS	38		

Una giornata al Gemelli



La cura come valore

La nostra Missione

La Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS è il luogo in cui competenze scientifiche e tecniche, sensibilità umana, etica e valori cattolici diventano un motivante impegno al servizio di tutti, per garantire cure eccellenti e accessibili all'intera comunità.

Con lo sguardo al futuro: la Vision 2021

- Qualificarsi come il miglior Academic Medical Center in Italia e uno dei primi 10 in Europa per qualità clinica e capacità di portare la ricerca al letto del paziente.
- Affermarsi come Polo di assoluta eccellenza nell'attrazione di pazienti e risorse professionali.
- Impegnarsi a essere un Ospedale al servizio di tutti che cura le persone e non solo le loro malattie.



«L'identità e l'impegno del medico non si fondano solo sulla sua scienza e sulla sua competenza tecnica, ma anche e soprattutto sul suo atteggiamento compassionevole - "soffre-con" - e misericordioso verso quanti soffrono nel corpo e nello spirito. La compassione è in un certo senso l'anima stessa della medicina. La compassione non è pena, è soffrire-con».

Papa Francesco

Una storia che ci guida a nuovi traguardi

Inaugurato il 10 luglio 1964, ambito d'eccellenza presso il quale didattica di alto prestigio, ricerca innovativa e attività di cura e assistenza dialogano a beneficio dei pazienti, e per oltre 50 anni parte integrante dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, dal 1 agosto 2015 il Policlinico Universitario A. Gemelli ha assunto la forma giuridica di Fondazione. Uno sviluppo che, in piena continuità con la storia del Gemelli, ha consentito l'acquisizione dell'autonomia necessaria per gestire la sua sempre maggiore complessità e affrontare le sfide imposte da un contesto sanitario in profonda evoluzione.

Resta intatto il legame di stretta integrazione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, caratteristica essenziale per continuare a garantire l'elevata qualità dell'offerta assistenziale, la costante ricerca dell'innovazione nelle cure e l'imprescindibile natura di Policlinico Universitario.

L'attività istituzionale della Fondazione, ente privato senza scopo di lucro costituito da Istituto Toniolo e Università Cattolica, è la tutela e la promozione della persona umana nell'ambito dell'assistenza sanitaria, della formazione, della ricerca scientifica e dell'innovazione in campo biomedico e sanitario, sia clinico sia traslazionale.

Il Gemelli si conferma come il luogo in cui competenze scientifiche e tecniche, sensibilità umana, etica e valori cattolici diventano un impegno concreto per cure eccellenti e accessibili all'intera comunità. Il valore che viene quotidianamente posto al centro dell'operare è, fin

dalle origini, l'integrità della persona, i suoi bisogni di cura espressi e inespressi, offrendo un ambito di relazione, di umanità col paziente e la totalità delle sue fatiche e delle sue fragilità.

Segno di questo impegno - fondativo e costante - di attenzione alla persona nella sua globalità, del fondamento cristiano su cui il Gemelli è nato e cresciuto fino a diventare un'eccellenza di riferimento, è la presenza e l'attività del Centro Pastorale che guida e accompagna le motivazioni spirituali della comunità lavorativa della Fondazione, e risponde ai bisogni di cura spirituale dei pazienti. Tenendo viva, per usare le parole di Papa Francesco in occasione dell'ultima Giornata del Malato, quella «eredità del passato che aiuta a progettare bene il futuro».

Segno tangibile di questa costante attenzione alla persona nella sua globalità è la presenza e l'attività del Centro Pastorale



“LE SETTE OPERE DELLA MISERICORDIA” DI CARAVAGGIO
murale dell'artista Andrea Ravo Mattoni

Residenza Sanitaria di Ospitalità Protetta
Policlinico Universitario A. Gemelli

Milestones

5 novembre 1961

Viene inaugurata la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Nel giugno del 1962 iniziano i lavori per la costruzione del Policlinico.

10 luglio 1964

Viene inaugurato il Policlinico Universitario A. Gemelli. I primi reparti funzionanti sono quelli di Patologia Chirurgica e di Patologia Medica, per un totale di 70 posti letto.

1 agosto 2015

La Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli assume ufficialmente e a pieno titolo la gestione del Policlinico.



Highlights

L'attività clinica



1.536

I posti letto totali



94.509

I pazienti dimessi



215

I trapianti d'organo
effettuati nell'anno



83.419

Gli accessi
al Pronto Soccorso

La centralità del paziente come persona, la messa in campo di competenze, tecnologie e know-how d'avanguardia, la capacità di rispondere a bisogni di cura complessi attraverso risposte sempre più personalizzate (e quindi efficaci) sono i tratti distintivi dell'attività clinica e assistenziale messa in campo ogni giorno, 24 ore su 24, dal Policlinico Universitario A. Gemelli. Una realtà che si conferma essere un punto di riferimento a livello nazionale e – per un numero sempre crescente di discipline e specializzazioni – un'eccellenza internazionale.

*dati aggiornati ad aprile 2018



Highlights

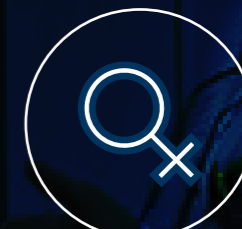
La comunità Gemelli

Con oltre 5000 dipendenti e rapporti quotidiani con migliaia di stakeholders, la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS è un'azienda di rilievo a livello nazionale, che opera in maniera economicamente sostenibile in un contesto complesso come quello della Sanità. Il merito dell'operare con successo in questo delicato equilibrio è di tutti i collaboratori che operano, ciascuno per le proprie competenze e responsabilità, all'interno del Gemelli. Persone che ogni giorno sposano con motivazione e impegno la mission della Fondazione, garantiscono con professionalità e umanità cure eccellenti e accessibili all'intera comunità.



5.269

I collaboratori del
Policlinico Universitario
A. Gemelli



60%

La % di donne sul totale
dei collaboratori



Oltre 40

Le organizzazioni
Non Profit che operano
all'interno del Gemelli



48.208

Le ore di formazione fruite
dal personale



Highlights

La ricerca

Il riconoscimento di Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) per le discipline Medicina Personalizzata e Biotecnologie Innovative, ottenuto nel Marzo 2018, conferma l'impegno del Gemelli nell'ambito della ricerca clinica e scientifica.

Nel corso del 2017 la Fondazione si è distinta in ambiti di ricerca universitaria prestigiosi, perché ottenuti tramite bandi competitivi. Si tratta di progetti che fanno riferimento ad aree scientifiche come l'oncologia, da sempre uno dei pilastri della ricerca della Fondazione, le malattie metaboliche, le malattie croniche, le malattie genetiche e autoimmuni, le malattie infettive e i nuovi sistemi diagnostici. Il secondo pilastro di questo impegno è costituito dalle competenze dimostrate nell'ambito della ricerca Profit, che con l'avvio, nel corso del 2017, del Clinical Trial Center come azienda indipendente, conferma il Gemelli come una delle poche strutture italiane al servizio globale della ricerca clinica, fissando un nuovo standard industriale paragonabile ad alcune eccellenze internazionali.



142

Gli studi Profit attivati dal Clinical Trial Center



+26%

Incremento annuale dei finanziamenti ottenuti da fondi nazionali



291

I progetti di ricerca contrattualizzati



10

Progetti finanziati dal Ministero della Salute - Bando Ricerca Finalizzata - che verranno avviati nel 2018, di cui 6 hanno come Principal Investigator un giovane ricercatore



10,5

Milioni di euro, l'importo complessivo dei progetti di ricerca contrattualizzati

Governance

Consiglio d'Amministrazione

Giovanni Raimondi (Presidente)	Carlo Fratta Pasini
Franco Anelli	Antonio Gasbarrini
Alessandro Azzi	Fabio Lenzi
Rocco D. A. Bellantone	Gianni Letta
Vincenzo G. Cesareo	Cesare Mirabelli
	Alfredo Pontecorvi

Direttore Generale

Marco Elefanti*

* Enrico Zampedri
fino al 31 gennaio 2018

Collegio dei Revisori dei Conti

Organismo di Vigilanza

Comitato di Consulenza clinica, didattica e scientifica

Comitato Etico

Comitato Scientifico IRCCS

Asset

La Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS è organizzata in due presidi ospedalieri: **Policlinico Gemelli e Presidio Columbus.**



La produzione di valore

Determinazione del valore aggiunto	31/12/17	31/12/16
Valore della produzione e altre entrate	668.504	653.092
Costi intermedi della produzione		
Consumi	-173.373	-164.448
Servizi	-83.114	-74.933
Godimento beni di terzi	-6.895	-5.741
Oneri diversi di gestione	-750	-3.066
Valore aggiunto caratteristico lordo	404.372	404.904
Componenti accessorie e straordinarie		
Proventi / oneri straordinari	11.499	6.121
Valore aggiunto globale lordo	415.871	411.025
Ammortamenti e svalutazioni	-43.388	-43.861
Valore aggiunto globale netto	372.483	367.164

Nell'esercizio 2017 il Valore Aggiunto Netto prodotto dalla Fondazione si incrementa dell'1,4%, passando da € 367 milioni a € 372 milioni.

L'allocazione del valore aggiunto è stata diretta principalmente alla remunerazione del personale (circa +1% verso l'anno precedente) e della Pubblica Amministrazione (per l'imposta sul Valore Aggiunto assolta sull'acquisto di beni e di servizi).

Si evidenzia una leggera flessione del contributo a favore della PA rispetto al 2016, per la riqualificazione tributaria della Fondazione, e anche la remunerazione del capitale di credito sconta una leggera flessione per il consolidarsi delle politiche di contenimento sugli interessi di dilazione sulle forniture di beni e servizi avviate negli anni precedenti.

Determinazione del valore aggiunto	31/12/17	31/12/16	Var%
Remunerazione del personale	320.299	317.231	1,0%
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	41.608	42.312	-1,7%
Remunerazione del capitale di credito	9.103	9.197	-1,0%
Remunerazione della Collettività / Ambiente	4.403	4.739	-7,1%
Sistema Ente	-2.930	-6.315	-53,6%
Totale	372.483	367.164	1,4%

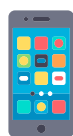
La remunerazione della collettività e dell'ambiente comprende le erogazioni liberali effettuate e la ricaduta sull'ambiente delle iniziative ecosostenibili prodotte mediante identificazione dei costi collegati.

Il Sistema Ente, che rappresenta il risultato di bilancio, riduce in modo significativo la perdita rispetto all'anno precedente.

La comunità lavorativa

Una realtà coesa e motivata

Al 31 dicembre 2017 l'organico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS è composto da 5.269 collaboratori: un dato che conferma i numeri del 2016 e stabilizza i livelli occupazionali dopo un triennio di incremento. Si conferma quindi la solidità della Fondazione pur in un contesto economico non facile per il Sistema Sanitario Regionale e Nazionale. A conclusione del primo anno completo di attività dall'entrata in vigore dei nuovi contratti di lavoro che hanno riguardato tutte le componenti del Personale, la comunità lavorativa si dimostra coesa e motivata, facendo del Gemelli una realtà non solo attrattiva, ma capace altresì di mantenere un alto grado di retention.



Due specifiche Applicazioni sono state attivate ad uso del Personale per procedere verso una costante integrazione con gli applicativi gestionali in uso: AppC6 per la comunicazione delle assenze, e App Zucchetti "HR Infinity 2.0" per la consultazione di cedolini e cartellini.

La valorizzazione del merito

I contratti di lavoro, che nel 2017 hanno compiuto il loro primo anno completo di applicazione, hanno introdotto per la prima volta un sistema di valutazione delle performance del personale - sia del comparto sia della dirigenza - orientato a misurare, riconoscere il merito e valorizzare i contributi di ciascuno ai risultati clinico-assistenziali e di sostenibilità della Fondazione. Sono stati inoltre disegnati ed implementati, anche in collaborazione con le Parti sociali, percorsi di carriera chiari che prevedono progressioni orizzontali e verticali nei diversi ruoli organizzativi e nelle diverse aree della Fondazione. Rafforzando questo percorso strategico, nel corso dell'anno sono state poste le basi per l'implementazione del progetto **Gemelli Pro**, il nuovo modello di valutazione e di performance management finalizzato a supportare una cultura della valutazione oggettiva, strutturata e funzionale a valorizzare i talenti e le competenze professionali e umane in ogni area della Fondazione.

Il personale



Totale Personale

5.269*

Personale medico	1.009
Personale infermieristico	2.094
OTA, Ausiliari, OSS	717
Tecnici sanitari altri sanitari	441
Personale Amministrativo	654
Altro personale (commessi, operatori tecnici)	354



* La popolazione femminile è il 60% dell'organico complessivo

Welfare aziendale

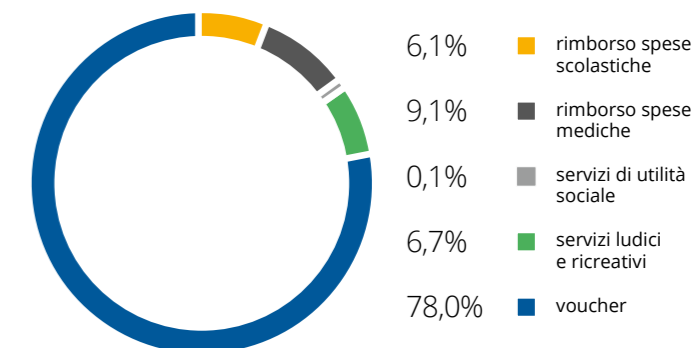
Il piano di welfare aziendale

Nel corso del 2017 sono stati confermati i benefici del piano di welfare aziendale introdotto contrattualmente nel 2016 ed in particolare un importo di 150 euro fruibile in modalità flexible benefits per acquisto di beni e servizi presso enti e aziende convenzionate, criteri di flessibilità oraria, attivazione di convenzioni a condizioni agevolate con scuole materne, elementari e medie e con l'Università Cattolica per i corsi di laurea e la possibilità di fruizione dell'asilo nido aziendale. Inoltre è stata confermata la possibilità di partecipazione dei dipendenti a progetti di cooperazione con Paesi in via di sviluppo o in zone di guerra con conservazione del posto di lavoro nel periodo di assenza.

Menzione speciale AIDP AWARD 2017

L'Associazione Italiana Direzione del Personale ha riconosciuto al Policlinico la menzione speciale AIDP AWARD 2017 per il terzo settore ottenuto per il valore al Progetto Grow Up relativo ai nuovi Contratti Collettivi e per le politiche di welfare aziendale.

Consumo di servizi attraverso la piattaforma online dedicata al welfare aziendale



La certificazione Top Employers

La Fondazione ha ottenuto la certificazione Top Employers Italia 2018 per l'eccellenza e l'innovazione nella gestione del personale, grazie all'attenzione posta agli investimenti in formazione e sviluppo, a un'attenta pianificazione delle carriere, alle strategie mirate per valorizzare i talenti e a un innovativo welfare aziendale che prevede benefit su misura, politiche retributive basate sul merito, flessibilità

oraria. Un elemento distintivo è stato individuato nella forte «cultura» organizzativa, intesa come capacità di operare nel sociale pensando al benessere e alla crescita personale dei dipendenti, fornendo loro servizi quali, ad esempio, una mensa interamente rinnovata, piattaforme e-learning per formazione e aggiornamento.



La formazione

Migliorare la comunicazione tra operatori sanitari, pazienti e familiari; diffondere una cultura di gestione del Rischio Clinico; valorizzare il lavoro di team sono gli obiettivi dei prossimi anni

Formare competenze

Il Piano di Offerta Formativa 2017 ha costituito un importante strumento a supporto del nuovo modello organizzativo, con particolare attenzione ai nuovi ruoli e alle nuove competenze richieste dagli obiettivi della Fondazione. L'obiettivo è stato quello di favorire il più possibile il confronto multiprofessionale, promuovendo iniziative per medici, personale assistenziale, amministrativo o di supporto. Sono stati individuati specifici obiettivi che, nei prossimi anni, dovranno essere

48.208

Le ore di Formazione erogate

6.385

Dipendenti coinvolti (più iniziative formative per ogni dipendente)

perseguiti anche attraverso interventi formativi mirati (migliorare la comunicazione tra operatori sanitari, pazienti e familiari; diffondere una cultura di gestione del Rischio Clinico; valorizzare il lavoro di team; migliorare le competenze informatiche e linguistiche). Inoltre, è stato dato un notevole impulso alle attività di formazione in Gestione dell'Emergenza: i corsi sono stati erogati con certificazione IRC/ARES 118 e hanno riguardato oltre 850 operatori sanitari, prevalentemente Medici e Infermieri.

199

I tirocini formativi attivati presso la Fondazione:

- 175 i tirocini curriculari per affinare il processo di apprendimento attraverso progetti di alternanza scuola/lavoro;
- 24 i tirocini post-laurea per agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani mediante una conoscenza diretta del mondo del lavoro.



Il TREE Center

L'innovazione nei percorsi di formazione ha portato all'esplorazione di nuove metodologie di apprendimento rivolte a contesti specifici e basati anche sull'utilizzo di nuove tecnologie. Esempio di questi nuovi scenari è il Centro di Formazione Tree (Teaching and Research for Education in Emergency medicine and anesthesia), avviato nel 2017. Il Centro, dotato di locali dedicati (un'aula plenaria e due sale di simulazione), propone attività di formazione e ricerca a tutti gli operatori sanitari per migliorare la

gestione dei pazienti in medicina di emergenza-urgenza e perioperatoria. Le metodologie didattiche includono diverse tecniche educative: lezioni frontali, attività con piccoli gruppi, discussioni divergenti e convergenti, role-play, casi studio, simulazione in scale reale ad alta fedeltà, task trainer, debriefing video-assistito. Gli ambiti disciplinari del Centro riguardano la medicina perioperatoria, la terapia antalgica, la medicina di emergenza-urgenza, le maxi-emergenze, la tossicologia clinica, la terapia intensiva dell'adulto e pediatrica.

Per l'anno 2017-2018 la didattica prevede l'addestramento in simulazione degli studenti del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e degli specializzandi in Anestesia e Rianimazione, corsi sulla comunicazione efficace per medici e infermieri, corsi certificati sulle emergenze nell'adulto e nel bambino; corsi di addestramento sulle tecniche ECMO, corsi di farmacologia e tossicologia degli psicofarmaci e corsi in simulazione sullo shock settico e sulla sedazione nel paziente critico adulto e pediatrico. treecenter.it



Ipse Center

Nel 2017 è stato inaugurato IPSE Center, il centro di formazione dedicato alla Simulazione ad alta fedeltà in Medicina, Chirurgia e Diagnostica. Le attività del Centro, in questo primo anno di attività, si sono concentrate sulla realizzazione di progetti formativi per l'aggiornamento tecnico scientifico, la diffusione del know-how, il confronto multidisciplinare, su tematiche di interesse per le professioni sanitarie, e lo sviluppo di competenze trasversali, utili nella gestione della relazione con i pazienti, familiari o colleghi, al fine di contribuire a garantire la più alta qualità dei servizi erogati ai pazienti. In totale sono state erogate 4.467 ore di formazione, a 870 discenti.

Le campagne di prevenzione

La Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, con le migliaia di dipendenti e le decine di migliaia di pazienti e di familiari che quotidianamente ne frequentano le strutture e con il costante contatto con i diversi stakeholder (la comunità territoriale di appartenenza, la comunità medico-scientifica, le Istituzioni, i fornitori...), è una realtà impegnata in un continuo sforzo di informazione, di comunicazione e di coinvolgimento attivo.

Comunicazione di un'eccellenza, sia clinico-assistenziale sia di ricerca, che pone la Fondazione come punto di riferimento e voce altamente accreditata e di coinvolgimento attivo rispetto alla capacità di sviluppo di buone pratiche nella tutela della salute e nella cura della persona.

Per questo, il nostro Ospedale è da sempre in prima linea sia con campagne di informazione, di prevenzione e di educazione alla salute volte a promuovere corretti stili di vita orientati al concetto che prevenire è meglio che curare, sia con iniziative di raccolta fondi finalizzate a sostenere progetti sociali e di ricerca. Nello specifico:

- Salute e solidarietà: Open Day, giornate di prevenzione, lancio di campagne di sensibilizzazione sul tema della prevenzione attraverso check up gratuiti ed informazioni sui corretti stili di vita e per presentare le attività sanitarie svolte all'interno del Policlinico.
- Eventi e attività di engagement rivolti sia al personale sia alla comunità interna (pazienti e loro familiari) o alla comunità territoriale: il Gemelli esprime così

in maniera più compiuta la propria vocazione di cura della persona, e non solo alla patologia, dando alle persone che lo «vivono» momenti e occasioni di crescita umana, professionale e culturale, quali presentazioni di libri e manifestazioni musicali.

- Prevenzione a tutto tondo: specifici “pacchetti diagnostici” strutturati in percorsi di prevenzione e di cura, per offrire ai pazienti un servizio completo e di facile utilizzo (vedi pag. 70).

Di seguito alcune delle principali campagne promosse nel corso del 2017:

Donazione sangue

La campagna “Dona il sangue e segui la tua inclinazione artistica”, nata dalla collaborazione tra il Policlinico Universitario A. Gemelli, il Gruppo Donatori Sangue “Francesco Olgiati” Onlus e i Musei Vaticani a favore della donazione di sangue, ha portato a un incremento della raccolta del sangue nel 2017 di oltre il 15%. Ogni donatore di sangue ha avuto diritto a un voucher per visitare i Musei Vaticani con un biglietto a tariffa speciale (2.614 i voucher assegnati).

Lavaggio mani

È proseguita la campagna di sensibilizzazione all'igiene delle mani rivolta agli operatori sanitari e a tutti i frequentatori del Gemelli. In particolare, nel 2017, è stato implementato un corso di formazione per rilevatori dell'igiene delle mani secondo metodologia dell'OMS: si sono svolti 6 incontri preparatori nelle Unità Operative

designate, per illustrare gli obiettivi e i contenuti della formazione e motivare la partecipazione degli operatori sanitari.

Vaccini

Nel 2017 è stata implementata la campagna di vaccinazione antinfluenzale “on site”, che risponde alle indicazioni dell'OMS e ha come obiettivo minimo il 75% di copertura vaccinale per il personale di assistenza, a partire dai reparti ospitanti pazienti ad alto rischio (ematologia, oncologie, terapie intensive, ecc.). Complessivamente, sono state effettuate 1.077 vaccinazioni, al personale della Fondazione e agli studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Donazione Organi

Nel settembre 2017 la Fondazione ha aderito alla Campagna Nazionale “Diamo il meglio di noi” (diamoilmegliodinoi.it), promossa dal Centro Nazionale Trapianti per diffondere la cultura della donazione di organi, cellule e tessuti destinati al trapianto terapeutico, impegnandosi in azioni mirate a sensibilizzare gli oltre 5mila dipendenti sul tema della donazione di organi.

Nel 2017 il Gemelli è risultato il primo Ospedale nella Regione Lazio per numero di donatori di organi



Ed è stato il primo Ospedale nella Regione Lazio per numero totale di organi donati destinati al trapianto terapeutico



Infine l'Ospedale registra la percentuale più bassa di opposizioni alla proposta di donazione di organi (21,4% vs 28,7% nazionale), a testimonianza di una buona gestione delle relazioni con i familiari dei pazienti ricoverati nelle terapie intensive



Assistenza religiosa

L'attività del Centro Pastorale

Assistere il paziente significa, prima di tutto, prendersi cura delle sue fragilità umane e del suo anelito spirituale, che costituiscono elementi profondi e imprescindibili della integralità della persona. Elementi che rappresentano anche una skill fondamentale per le persone che operano presso il Gemelli, e che portano quotidianamente a diverso titolo, il loro impegno nella missione di cura. Per rispondere ai «bisogni spirituali» tanto dei pazienti quanto della comunità lavorativa, il Policlinico Universitario A. Gemelli si avvale del servizio del Centro Pastorale e della Cappellania ospedaliera. Il Centro Pastorale opera attraverso due Assistenti Pastorali del personale, mentre la Cappellania ospedaliera opera attraverso sei Cappellani dei Frati Minori dedicati ai malati ricoverati, con la collaborazione delle Suore di Carità di Maria Bambina - presenti da 50 anni - e di un gruppo di laici. Un Programma Pastorale unitario orienta il cammino pastorale dedicato sia al personale sia ai pazienti, con poi attuazioni specifiche.

Momenti importanti di coinvolgimento sia per i pazienti che per i dipendenti sono le funzioni in occasione dei momenti più importanti del calendario liturgico, come la Via Crucis e le benedizioni in occasione della Pasqua (le messe pasquali vengono trasmesse sui canali TV2000 e Rete4), la costruzione del Presepe e la veglia di preghiera in occasione del Santo Natale.

L'attività Pastorale si declina per gli Assistenti, per i Cappellani e per tutte le persone coinvolte in un'opera quotidiana fatta di attenzione, di sensibilità, di vicinanza e di rispetto.



oltre
1.000

I pazienti e i familiari che richiedono assistenza religiosa e ascolto



oltre
500

Le celebrazioni religiose annue



circa il
60%

Personale del Policlinico che richiede assistenza religiosa



76

Celebrazioni annue trasmesse anche via TV2000



Non Profit

Sono **oltre 40** le organizzazioni Non Profit attive all'interno del Gemelli, impegnate in 6 diversi ambiti di attività



Le organizzazioni Non Profit che operano all'interno del Gemelli coinvolgono oltre 400 volontari che mettono il proprio tempo e le proprie capacità a disposizione dei pazienti e dei loro familiari. Uomini e donne che sono sul campo insieme a medici e infermieri per assicurare un'ottima assistenza nei reparti, per occuparsi, con dedizione e competenza, di servizi di supporto psicologico e fisioterapico ai degenti e per organizzare attività ricreative per i piccoli degenti.

Gli Assistenti Pastoralisti del Personale svolgono, a partire dal Programma Pastorale mirato tematicamente sulla prospettiva problematica del tempo corrente, un servizio formativo, di accompagnamento e di sostegno di tutte le figure di personale operanti nel Policlinico. Con gli ammalati, i cappellani svolgono il servizio religioso e l'accompagnamento spirituale in tutti i reparti del Policlinico Gemelli, dove ci sono persone ricoverate per brevi o lunghe degenze. L'assistenza si rivolge spesso anche ai parenti e familiari, soprattutto verso coloro che hanno i loro congiunti colpiti dalle patologie più gravi.

È un sostegno, quello dei Cappellani, che raccoglie sia il piano psicologico che quello spirituale, attraverso un contatto squisitamente umano e umanizzante volto a sollevare e dare sollievo alla persona colpita dalla malattia. Attraverso questo contatto, unitamente all'identità del Cappellano (che offre una visibilità concreta) emergono domande sul piano spirituale cristiano creando così il substrato per una evangelizzazione concreta e legata alla storia della persona stessa.

I Cappellani, generalmente, vengono formati specificamente per questo servizio. Accedono alla licenza in Pastorale della Salute al Camillianum e anche a corsi e Master in Counseling o Pastoral Counseling. Questa formazione si rivela essenziale in un contesto sociale ormai radicalmente mutato, dove multiculturalità, multietnia, multireligione sono frontiere che il Cappellano deve affrontare quotidianamente nel suo servizio pastorale.

Attenzione solidale

Villetta della Misericordia

Centro di Accoglienza Notturna per persone senza fissa dimora, la Villetta della Misericordia è stata inaugurata nell'estate del 2016 con lo scopo di provvedere al recupero ed al reinserimento sociale di persone che vivono in condizioni di disagio economico, sociale e familiare. Tale struttura, nata dalla collaborazione tra la Comunità di Sant'Egidio, il Policlinico Universitario A. Gemelli, l'Università

Cattolica del Sacro Cuore e l'Istituto Toniolo di Studi Superiori, si trova all'interno del Campus dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, e accoglie una ventina di ospiti, uomini e donne, italiani o stranieri, che vivono in condizioni di estrema fragilità psicologica e spesso con il peso di patologie croniche trascurate da anni. Fra tali patologie, quelle alcol-correlate appaiono le più frequenti.



Fondo Carità

Il Fondo Carità è stato avviato nel giugno 2016 per sostenere le necessità di cura di persone in situazioni di comprovata difficoltà economica e fragilità esistenziale. Al termine del secondo anno completo di attività, il Fondo Carità si conferma uno strumento fondamentale per quella missione di cura integrale della persona che - necessariamente - deve partire dall'attenzione verso i soggetti più fragili, ma è anche un importante elemento di coinvolgimento della comunità lavorativa del Gemelli, direttamente impegnata nella partecipazione a questo strumento di solidarietà. Oltre alle contribuzioni dei singoli dipendenti, rappresenta un impegno importante anche l'attenzione alle situazioni di fragilità: attraverso uno sportello informatico appositamente istituito il personale può segnalare situazioni di particolare disagio, illustrando il tipo di intervento richiesto. Una Commissione interna approva gli interventi proposti, disponendo le relative erogazioni. Gli interventi effettuati nell'anno sono stati 37 di cui il 57% per spese di trasporto e di accoglienza.

Un importante contributo al Fondo Carità è stato offerto anche dalla Residenza di Ospitalità Protetta Agostino Gemelli (*vedi pag. 79*) che ha messo gratuitamente a disposizione, nel corso dell'anno, 46 pernottamenti per assolvere a necessità indicate dal Fondo Carità.

donaora.policlinicogemelli.it

Forte di 20 anni di esperienza specifica, la Fondazione ha attivato il Percorso Clinico Assistenziale dedicato ai pazienti affetti da Alcohol Use Disorders, una condizione che presenta diverse patologie correlate e richiede un approccio multidisciplinare di cura che può essere erogato, a seconda del quadro clinico, in un contesto ambulatoriale o in regime di ricovero.

Il PCA prevede che:

- il trattamento in regime di ricovero viene erogato presso il Reparto di Medicina interna, Gastroenterologia ed Epatologia e si rivolge ai pazienti che presentano sintomatologia acuta da intossicazione, sindrome d'astinenza severa o uno scompenso di una patologia alcol-correlata (cirrosi epatica, cardiomiopatia o epatite acuta alcolica);
- al raggiungimento di un quadro clinico stabile, in assenza di sintomi da astinenza e patologie alcol correlate non gestibili ambulatorialmente, il paziente viene dimesso con l'indicazione a proseguire il follow-up presso l'Ambulatorio di Alcologia, situato presso il Centro di Malattie dell'Apparato Digerente (CEMAD);
- presso il Centro, il paziente prosegue il percorso di prevenzione della ricaduta, mediante gestione clinica e terapia farmacologica specifica associata a terapia psico-motivazionale, gestita da uno psicoterapeuta dedicato con expertise in patologie alcol-correlate.

Un approccio multidisciplinare per gli Alcohol Use Disorders

I pazienti seguiti annualmente presso l'ambulatorio multidisciplinare delle patologie alcol-correlate sono attualmente circa 200, con in media 25 pazienti a settimana per l'inquadramento diagnostico-terapeutico e 5-10 appuntamenti a settimana per la terapia di supporto psicologico.

Inoltre, a completamento di un approccio di presa in carico globale dei bisogni del paziente, in particolare - come in questo caso - di pazienti particolarmente fragili, la Fondazione ha messo a supporto di questo percorso anche l'expertise maturata presso la Villetta della Misericordia, il Centro di Accoglienza Notturna per persone senza fissa dimora nata dalla collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio.

Dall'inizio del 2017 è nata la collaborazione fra il Centro di Alcologia e la Villetta della Misericordia con l'obiettivo di fornire a questa tipologia di pazienti un trattamento multidisciplinare adeguato per il raggiungimento dell'astensione dalle bevande alcoliche, prevenendo le ricadute e trattando al contempo le eventuali patologie alcol-correlate riscontrate.

Presso la Villetta della Misericordia, è stato istituito un appuntamento settimanale, ogni mercoledì, con gli "amici" della Villetta e della Comunità di Sant'Egidio affetti da Alcohol Use Disorders, con circa 7-8 accessi ambulatoriali a settimana, in costante incremento; i pazienti, in seguito alla prima visita, vengono inquadrati da un punto di vista clinico e indirizzati o al ricovero ospedaliero o al follow-up ambulatoriale,

per il monitoraggio e trattamento farmacologico; a questo, si affiancano colloqui psicologici individuali con lo psicoterapeuta dedicato.

I pazienti, residenti presso la Villetta della Misericordia o altre strutture facenti riferimento alla Comunità di Sant'Egidio, seguiti stabilmente presso l'Ambulatorio di Alcologia sono attualmente 32 e tale numero è in incremento progressivo.

Prima di questa esperienza, dal punto di vista alcolologico, la convinzione più diffusa era che fosse un'impresa difficile, quasi presuntuosa, far smettere di bere una persona che per la maggior parte del tempo vive in strada. I risultati di questa collaborazione, invece, unica nel suo genere e senza precedenti in letteratura, sono stati sorprendenti: circa il 60% ha raggiunto l'obiettivo di una significativa riduzione dell'assunzione alcolica.



Sostenibilità ambientale

I progetti e le attività messe in campo anche nel corso del 2017 sul fronte dell'efficiamento energetico e della riduzione complessiva dell'impatto ambientale sono esplicitati da due importanti certificazioni, come l'Autorizzazione Unica alle emissioni in atmosfera rilasciata dal Comune di Roma e il mantenimento della certificazione ISO50001, ottenuta nel 2016 dal Policlinico Universitario A. Gemelli - unico ospedale in Italia.

In generale, la gestione delle risorse energetiche è sia improntata alla minimizzazione degli sprechi e delle inefficienze, sia funzionale alla piena soddisfazione delle necessità derivanti dal numero, sempre maggiore, di prestazioni sanitarie erogate. Entrando nello specifico della gestione energetica, sono due gli elementi che rappresentano elementi significativi per l'anno 2017: il riconoscimento dell'impianto di produzione di tutta l'energia elettrica e termica di tipo Cogenerativo ad Alto

Ancora più sostenibili, in tre mosse



Cogenerazione

Un sofisticato impianto di cogenerazione fornisce alla struttura il 60% del fabbisogno energetico interno (elettricità ed energia termica).



Smart Grid

È stata completata, per l'intera struttura, la rete elettrica di media tensione di tipo Smart Grid, che consente una riduzione delle perdite di energia (con minore dispersione di calore in atmosfera).



Mobilità intelligente

L'introduzione dell'ufficio Mobility Management porterà a una riduzione, a tendere, dell'impatto ambientale dato dall'utilizzo di autoveicoli personali per gli spostamenti casa-lavoro.

Rendimento (CAR) e la convenzione - firmata a fine 2017 con il distributore pubblico di energia elettrica - che riconosce il Sistema Elettrico Gemelli come rete elettrica privata di tipo SEU (Sistema Efficiente d'Utenza). Inoltre, sono stati effettuati significativi investimenti relativi all'illuminazione presso la Clinica delle Malattie Infettive e il CEMI, che hanno generato minori emissioni di CO2 pari a -45.095 Kg di CO2. Si tratta di interventi che hanno un importante valore e una significativa ricaduta sia in termini di efficienza (e quindi di riduzione dell'impatto ambientale), sia in termini di risparmio economico.

Il Mobility Management

Una riduzione dell'impatto complessivo dell'«attività» del Gemelli sull'ambiente verrà portata anche dagli sviluppi dell'attività dell'Ufficio del Mobility Management, istituito presso la Fondazione nel giugno 2017 proprio per proporre soluzioni efficienti, alternative all'attuale mobilità con riguardo a scopi di minor impatto ambientale e di risparmio energetico.

L'impatto del Gemelli nell'anno



Energia elettrica utilizzata



Energia termica utilizzata



Energia totale utilizzata



Le emissioni di Co2 (TCO2)

Attraverso la redazione del Piano Mobilità Aziendale e l'acquisizione - attraverso un questionario annuale - dei dati sulle abitudini dei dipendenti circa lo spostamento casa-lavoro, verranno recepite le esigenze e le problematiche in termini di mobilità giornaliera e si individueranno le soluzioni di trasporto alternativo e a ridotto impatto ambientale. Diverse le convenzioni già attivate, che riguardano: car pooling, car sharing, bike sharing, parcheggi rosa per le mamme e convenzioni per agevolare l'uso dei mezzi pubblici.

L'obiettivo quotidiano è attuare progetti e politiche che portino a un Ospedale a basso impatto ambientale: chi ha cura di sé ha cura dell'ambiente in cui vive.

Innovazione nella clinica

Una costante innovazione scientifico-tecnologica, ma anche la messa in campo di formule innovative dal punto di vista della strutturazione dei processi. È seguendo queste due direttrici che nel corso del 2017 la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS ha ridisegnato alcuni ambiti di attività esplorando forme nuove di organizzazione. Strumenti più agili ed efficaci per rafforzare percorsi di eccellenza, ma anche per competere in maniera sempre più incisiva tanto sul piano nazionale che sullo scenario internazionale. Per questo, la Fondazione ha stretto partnership con soggetti privati e dato vita a spin-off aziendali ad altissimo valore aggiunto, come per esempio XBioGem e Clinical Trial Center, che coprono ambiti di attività con potenziale importante, quali i servizi di crioconservazione e la gestione della ricerca clinica. Sempre nell'ottica di un miglior servizio al paziente e alla comunità.

Il Comitato Etico

Il Comitato Etico si ispira ai valori e ai principi del Policlinico Universitario A. Gemelli e la sua attività costituisce un fondamentale elemento che integra l'impegno clinico e assistenziale delle diverse professionalità. Il Comitato è un organismo indipendente di consulenza i cui componenti, portatori di differenti competenze ed esperienze, sono chiamati prevalentemente a valutare le condizioni di eticità dei protocolli di sperimentazione e a verificare che vengano salvaguardati la sicurezza, l'integrità e i diritti dei pazienti che partecipano agli studi.

Sono stati ridisegnati alcuni
ambiti di attività aziendale,
esplorando forme innovative di
organizzazione per consentire
lo sviluppo di alcune eccellenze
e competere in maniera
più efficace sullo scenario
internazionale

Le finalità del Comitato Etico sono essenzialmente tre:

1. Dare pubblica garanzia del rispetto della vita, dal concepimento sino alla fine naturale, della salute e dei diritti della persona nell'ambito della prassi e della ricerca clinica.
2. Facilitare, soprattutto in casi di particolare difficoltà, le scelte dei curanti e la collaborazione con i pazienti nel processo informativo-deliberativo.
3. Superare la frantumazione e la complessità delle specialità mediche attraverso la loro lettura nell'unità antropologica della persona umana e in particolare di quella sofferente, nell'obiettivo della migliore qualità della cura e della ricerca.

Trapianti

Know-how, competenze e tecnologie nel campo dei trapianti sono da anni elemento distintivo del Gemelli a livello italiano e internazionale. Un'eccellenza la cui storia inizia nel 1970, con i primi trapianti di rene, e prosegue nel 1987 con l'avvio dei trapianti di fegato.

Nel 1988, inizia il Programma per i trapianti di midollo presso il Centro Trapianti dell'Unità di Ematologia, oggi accreditato per tutti i tipi di trapianti di cellule staminali emopoietiche, dall'autologo al trapianto allogenico da donatore non familiare, eseguibile con cellule staminali emopoietiche prelevate dal midollo osseo o dal sangue periferico tramite aferesi o proveniente da sangue di cordone ombelicale criopreservato.

L'attività trapiantologica continua a essere un fiore all'occhiello per la Fondazione. Nel 2017 proprio un'équipe multidisciplinare del Gemelli ha compiuto con successo i primi sei trapianti di rene effettuati nella Regione Lazio da donatore con gruppo sanguigno incompatibile. Grazie a una tecnica all'avanguardia, sviluppata in Giappone, e utilizzata solo in pochi centri in Italia, sono già sei i pazienti laziali che hanno ricevuto un rene da un donatore vivente con gruppo sanguigno incompatibile. Tale incompatibilità (da sempre barriera al trapianto) viene bypassata "ripulendo" il sangue del ricevente evitando così il rigetto dell'organo.

Altro risultato ancora più rimarchevole, se si considera il numero rilevante di pazienti gravi trapiantati di fegato in condizioni di urgenza nazionale o regionale, è il significativo traguardo dei 40 trapianti di fegato raggiunto e superato nel corso del 2017 dal Policlinico Gemelli che è uno dei Centri di Trapianto di Fegato della Regione Lazio e Centro di Riferimento della Regione Abruzzo.

215

Trapianti
d'organo
effettuati



73

Trapianti di Rene



41

Trapianti di Fegato



51

Autologhi

101

Trapianti di
Midollo



39

Allogeni
tra consanguinei



11

Allogeni
tra non consanguinei



64

Posti letto
nell'Unità
Trapianti
(UOC, UOSA)

XBioGEM

XBioGem è un'azienda nata dalla partnership tra il Policlinico Universitario A. Gemelli e BioRep, azienda del Gruppo Sapio specializzata in servizi di crioconservazione. La mission della nuova società è strutturare e gestire una biobanca finalizzata alla raccolta, alla conservazione e alla distribuzione di campioni biologici umani - e del relativo patrimonio di dati - per finalità di ricerca scientifica. L'obiettivo è diventare un punto di riferimento nell'ambito del processamento e dello stoccaggio di materiale

biologico per soggetti terzi, contribuendo al progresso della ricerca medica e standardizzando le più avanzate metodiche per il campionamento del materiale, il processamento e lo stoccaggio di campioni biologici. Inoltre, XBioGem nasce per rispondere all'esigenza di creare un Centro di sviluppo per nuovi test genetici e medicina di precisione.



Tre punti di forza di XBioGem



La specializzazione

XBioGem si è specializzata nella preparazione di linee cellulari, nell'estrazione di acidi nucleici, nello stoccaggio per lunghi periodi di diversi campioni di materiale biologico in azoto liquido (-196°C), in vapori di azoto (-156°C) e in congelatori meccanici (-80°C).



La tracciabilità

XBioGem utilizza una piattaforma software di gestione del campione affidabile, che garantisce la tracciabilità in tutte le fasi del processo e della conservazione permettendo l'identificazione, la registrazione e l'archiviazione attraverso un codice a barre univoco.



Attività biologiche

XBioGem offre servizi di biologia molecolare di alta qualità (tra cui purificazione di acidi nucleici, sequenziamento, genotipizzazione) e servizi di biologia cellulare (isola, immortalizza, mantiene e distribuisce linee cellulari e DNA da queste derivato).

Clinical Trial Center

* gli Studi Profit sono in carico a CTC S.p.A. e i Non Profit rimangono in carico a FPG



142

Studi Profit*



246

Studi Non Profit*



5.092.000 euro



201

Opportunità di studio analizzate



23

Le opportunità vinte



21

Le opportunità perse / scartate



44

Le opportunità chiuse

Il Clinical Trial Center è nato nel 2013 per ottimizzare la conduzione e la gestione di progetti di ricerca clinica condotti al Policlinico Gemelli, fornire agli sperimentatori una formazione specifica sulle Good Clinical Practice (GCP) nello studio di nuovi farmaci e dispositivi e offrire servizi di Contract Research Organization (CRO). Con l'ingresso di Principia SGR, attraverso il Fondo Principia III - Health, dal 1 luglio 2017 il CTC, da centro interno alla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, è diventato uno spin off indipendente, nella forma giuridica di S.p.A. La Mission di CTC S.p.A. è offrire a strutture sanitarie, sperimentatori e aziende farmaceutiche la possibilità di svolgere sperimentazioni cliniche in modo più efficiente, coinvolgere le popolazioni di pazienti ancora parzialmente esposti all'innovazione farmacologica o dei

dispositivi medici e infine coinvolgere sperimentatori con potenzialità inespresse di attrazione di finanziamenti per studi spontanei. CTC S.p.A. si pone come una delle poche strutture italiane al servizio globale della ricerca clinica, fissando un nuovo standard industriale paragonabile ad alcune realtà internazionali attive nello stesso campo. Tutto ciò permetterà di accelerare lo sviluppo dei servizi Site Management Organisation (SMO), che rappresentano la principale attività svolta e lo sviluppo dei servizi Contract Research Organization (CRO) dedicati ad aziende del settore farmaceutico e alle istituzioni di ricerca clinica per protocolli di studio da loro sviluppati.



www.clinicaltrialcenter.it

Il valore aggiunto della Ricerca al Gemelli

228 Procedure assoggettate al controllo di qualità

17 Brevetti registrati

33 Strutture interamente o parzialmente dedicate a progetti di Ricerca

28 Centri di riferimento a livello regionale o nazionale presenti nella struttura

32 Collaborazioni con Enti e Istituzioni estere avviati negli ultimi 3 anni

1 Banca di materiale biologico per la Ricerca coerente con il riconoscimento

150 Articoli con relativo Citation Index

17 Prodotti frutto di Ricerca traslazionale

IRCCS

Nel corso del 2017 il Policlinico Universitario A. Gemelli ha intrapreso il percorso – conclusosi con successo nel febbraio 2018, con il Decreto del Ministero della Salute - per il riconoscimento del carattere scientifico, individuando nella Medicina Personalizzata e nelle Biotecnologie Innovative le due discipline che meglio rappresentano le attività scientifiche svolte dai propri ricercatori, spesso nel doppio ruolo di Docenti dell'Università Cattolica e di Clinici dipendenti della Fondazione, e che ben si collocano nel concetto di Medicina della Complessità. La Ricerca Biomedica è evoluta verso approcci orientati a dipanare la complessità intrinseca alla transizione da uno stato di "salute" a quello di "malattia". Per questo, a livello globale, si assiste a un fenomeno di riorganizzazione strutturale delle attività di Ricerca classicamente definita come "traslazionale". L'approccio multidisciplinare rende indispensabile il raggruppamento di team funzionali caratterizzati dalla possibilità di dipanare la complessità sia al livello biologico-molecolare sia a quello clinico, che si servano per l'estrazione delle informazioni di valore dal Big Data di strumenti innovativi (bioinformatica avanzata, computer science, modellizzazione matematica) con un cross-talk multidisciplinare che va oltre il dominio medico in senso stretto. Quest'approccio si contestualizza con la definizione di Medicina Personalizzata nelle sue varie accezioni di "Predittiva", "Preventiva" e "Partecipatoria" (la cosiddetta "P4 Medicine"), ambito in cui la Ricerca Biomedica realizzata nella Fondazione rientra a pieno titolo.

Governance



Principali risultati ottenuti da ciascuna linea di ricerca negli ultimi 3 anni



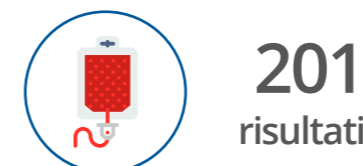
Medicina Personalizzata e Innovazione Biotecnologica nel paziente complesso in area critica ed in anestesia



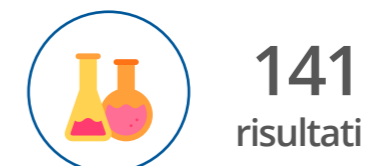
Medicina Personalizzata e Innovazione Biotecnologica nel paziente con malattie cardiache e polmonari



Medicina Personalizzata e Innovazione Biotecnologica nel paziente affetto da multi-morbilità e nelle neuroscienze



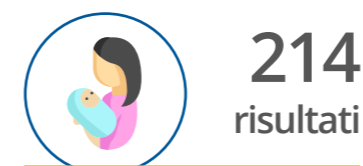
Medicina Personalizzata e Innovazione Biotecnologica in oncologia e ematologia



Medicina Personalizzata e Innovazione Biotecnologica nelle Scienze delle Immagini, di Laboratorio e Infettivologiche



Medicina Personalizzata e Innovazione Biotecnologica in ambito Gastroenterologico, Endocrino-Metabolico e Nutrizionale



Medicina Personalizzata e Innovazione Biotecnologica per la Salute della Donna e del Bambino



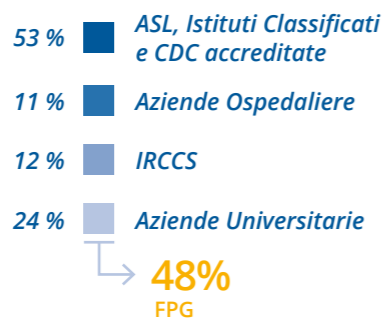
Medicina Personalizzata e Innovazione Biotecnologica in Sanità Pubblica e Governo Clinico

I due macro temi della **Medicina Personalizzata** e delle **Biotecnologie Innovative** si articolano in **8 linee di ricerca**

Il contesto regionale

Pazienti dimessi per struttura di erogazione - Regione Lazio

Fonte: Regione Lazio / L'Attività di ricovero per acuti negli istituti del Lazio anno 2016



* DO = Degenza Ordinaria
 * DH = Day Hospital

Attività clinica

	POSTI LETTO	Regione Lazio	Aziende Universitarie		Aziende Universitarie	Regione Lazio	DIMESSI
		2.374	380	DH*	73.722	256.560	
FPG		6%	37%		49%	14%	
		15.219	2.859	DO*	114.812	542.879	
FPG		8%	45%		48%	10%	
		17.593	3.239	TOT	188.534	799.439	
FPG		8%	44%		48%	11%	

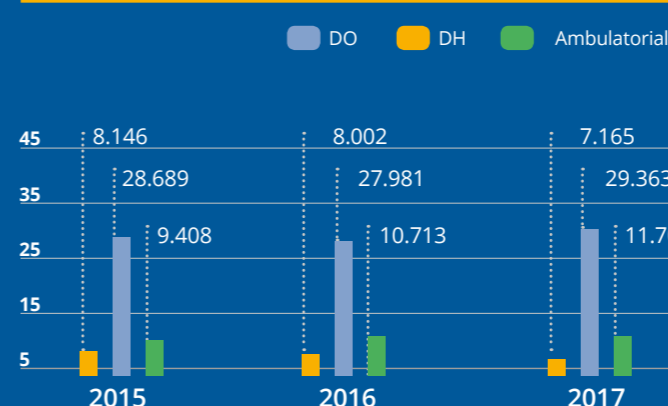
L'attività clinica del Gemelli



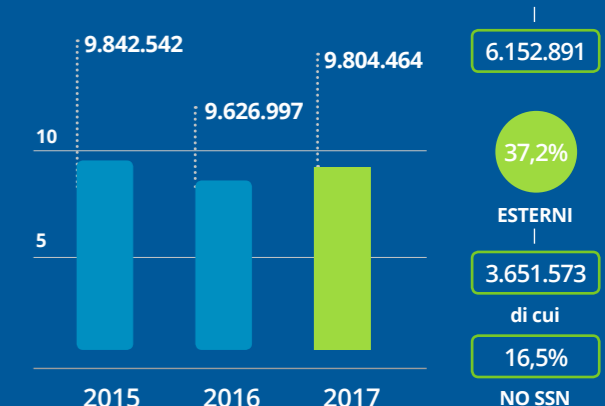
90%
 Tasso Occupazione
 (Carico pazienti dimessi DO)



Interventi chirurgici 48.235



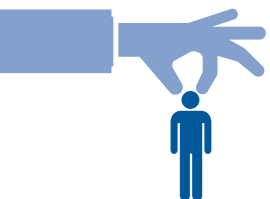
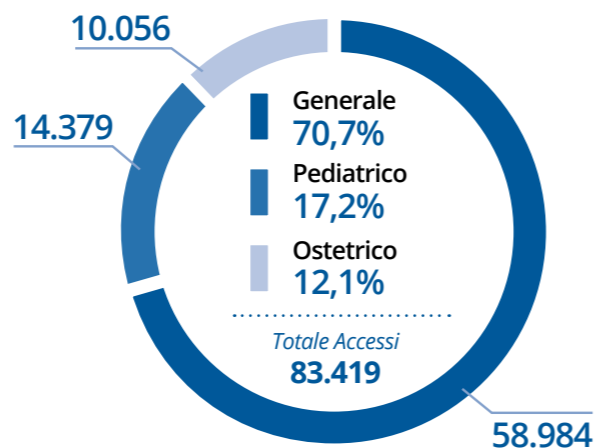
Prestazioni ambulatoriali



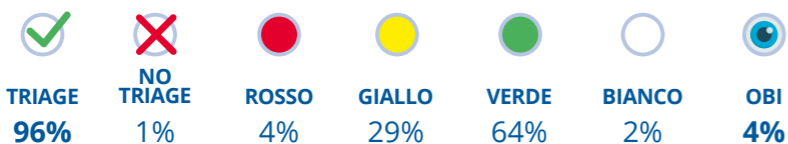
Il Pronto Soccorso

Con 83.000 accessi in un anno, oltre 1.000 infarti cardiaci, 12.000 traumi (900 in codice rosso, 350 dei quali ammessi in terapia intensiva adulti o pediatrica) il Pronto Soccorso del Gemelli è un Ospedale nell'Ospedale, che serve un bacino territoriale di 1,5 milioni di persone. Primo riferimento per ogni tipo di emergenza, è DEA (Dipartimento di Emergenza e Accettazione) di II livello, ed è riferimento per 7 DEA di I livello e 6 presidi di soccorso. Il Pronto Soccorso è dotato di un eliporto attivo 24 ore su 24, che consente il trasporto via elicottero delle maggiori emergenze traumatologiche e medico-chirurgiche. Inoltre, il Gemelli è una delle poche strutture ospedaliere dotate di un Pronto Soccorso Ostetrico e di un Pronto Soccorso e Urgenza Pediatrica, che afferiscono al Polo Salute della Donna e del Bambino e si rivolgono con spazi e professionalità specialistiche ai bisogni di cura di donne e bambini.

Accessi al Pronto Soccorso



229 ACCESSI GIORNALIERI (+1,40% SUL 2016)



POSTAZIONI



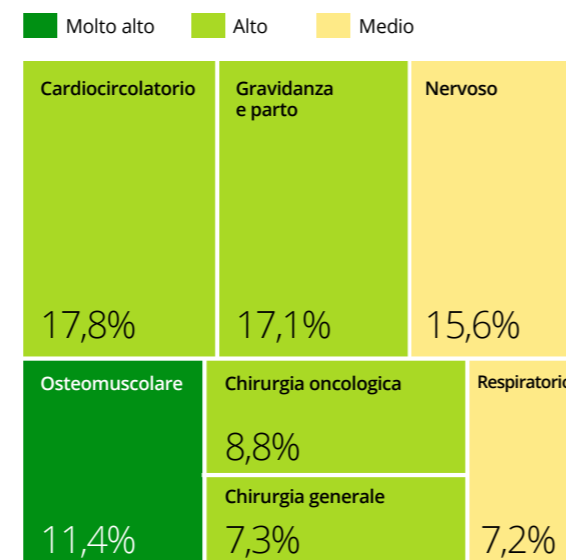
Innovazione nella gestione



34

I PCA attivi nell'anno

Treemap: indicatori di qualità per area clinica



La qualità dell'assistenza

Anche per il 2017, la Direzione della Fondazione ha inserito negli indicatori di budget annuale anche quelli relativi alla qualità dell'assistenza, ricavati attraverso il Programma Nazionale Esiti (PNE) di AGENAS. Questo consente di confrontare la performance della Fondazione con quella dei migliori ospedali italiani. Lo strumento usato per la rappresentazione della performance ospedaliera è il Treemap, sistema che utilizza gli indicatori nazionali del PNE e che consente di valutare ogni struttura ospedaliera non solo per i risultati ottenuti con gli indicatori di qualità, ma anche con una rappresentazione sintetica delle 7 aree cliniche principali (cardiocircolatorio, nervoso, respiratorio, chirurgia generale, chirurgia oncologica, gravidanza e parto, osteomuscolare), che tengono conto della validità e del diverso peso di ciascun indicatore considerato.

Strutture trasversali a utilizzo condiviso

All'interno del Gemelli sono attive alcune strutture e unità che operano a livello trasversale rispetto all'inquadramento delle attività per Poli e Aree. Una trasversalità che consente di mettere a disposizione di più settori competenze di eccellenza, oltre che un'ottimizzazione delle risorse impiegate. Rispondono a questi obiettivi, per esempio, le strutture di One Day Surgery (40 posti letto) e di Week Surgery (21 posti letto), due sezioni interfunzionali di un'unica struttura logistica: il ricovero secondo queste modalità garantisce un carico assistenziale inferiore ed un percorso gestionale più leggero rispetto ai ricoveri tradizionali. Svolge una funzione fondamentale e livello di attività trasversale anche la UOC Igiene

Ospedaliera, che garantisce la sicurezza del paziente in Ospedale attraverso l'applicazione di specifiche linee guida nazionali e internazionali e procedure aziendali incentrate su verifiche di requisiti igienico-sanitari di determinati ambiti (Acqua; Alimenti; Ambienti e procedure a carica microbica controllata; Prodotti obbligatoriamente sterili; Contributi dell'UOC Igiene Ospedaliera in Expertise, Education, Evidence; Microclima Ambienti Ospedalieri). Altra struttura trasversale che svolge un ruolo importante anche rispetto a eventi e necessità esterne è l'UOC di Medicina Legale, che supporta le funzioni di risk management e assolve a compiti assistenziali propri di un'unità di medicina legale ospedaliera.

I Percorsi Clinico-Assistenziali

Il Policlinico Universitario A. Gemelli ha rafforzato, negli ultimi anni, la scelta di organizzare una parte importante della propria offerta ai pazienti per Percorsi Clinico-Assistenziali (PCA). Dal 2013, anno di attivazione nell'organizzazione aziendale dell'Unità "Percorsi e Valutazione Outcome Clinici", afferente alla Direzione Governo Clinico, il Gemelli ha avviato ben 34 PCA, per offrire una più efficace ed appropriata sequenza di azioni e di interventi nell'assistenza dei pazienti. Per ogni Percorso Clinico, con periodicità semestrale, la UOC Percorsi e Valutazione Outcome

Clinici avvia audit di valutazione della qualità, anche con la partecipazione dei pazienti, per monitorare e valutare insieme ai professionisti la performance del Percorso stesso e definire le necessarie azioni di miglioramento. È sempre più forte, inoltre, l'integrazione a fini assistenziali, formativi e di ricerca tra la Fondazione e le principali reti di patologia e di pazienti nazionali e regionali. In particolare, insieme alla Regione e alle Aziende Sanitarie del Lazio, attraverso questa innovativa modalità di gestione delle cure, il Gemelli disegna, integra e valuta tutte le fasi di assistenza dei principali problemi di salute trattati.

Principali filoni di attività della UOC Percorsi e Valutazione Outcome Clinici



Patologie tempo dipendenti

Perfezionamento di un ruolo sempre più proattivo nella gestione dei pazienti con patologie tempo-dipendenti (con ictus ischemico, infarto STEMI, rete cardiocirurgica e trauma maggiore) e ai pazienti con trauma midollare.



Patologie tumorali

Implementazione dell'offerta ai pazienti con patologie tumorali, con la partecipazione alle reti regionali di patologia (tumore maligno di mammella, polmone, prostata, colon-retto, tumore maligno regione diencefalo-ipofisaria).



Patologie specifiche

Redazione di altri PCA dedicati a specifiche patologie: mastocitosi, patologie alcol correlate (anche finalizzata alla gestione ottimale degli ospiti presso la nostra Villetta della Misericordia), infezione da Clostridium difficile.

CEMAD

CEMAD è il nuovo Centro Malattie Apparato Digerente della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS nato col supporto della Fondazione Roma. Il progetto nasce dall'esigenza di realizzare un Centro di Riferimento nazionale per la cura e la diagnosi delle Malattie dell'Apparato Digerente che comprendono patologie quali malformazioni, degenerazioni, infiammazioni e i tumori che riguardano il tubo digerente e gli organi annessi come fegato, vie biliari e pancreas.

Il Centro è ospitato all'interno di uno spazio dedicato di oltre 2.300 mq, ed è raggiungibile comodamente sia dall'esterno del Policlinico, sia dal suo interno attraverso un percorso apposito.

Grazie a gastroenterologi di livello internazionale uniti a uno standard di cura del paziente elevato e tecnologie all'avanguardia, il Centro dispone del know-how più avanzato per diagnosticare e trattare tutti i problemi digestivi. L'obiettivo è fornire ai pazienti un'assistenza di altissima qualità, supportata da un approccio su tre fronti: i medici e lo staff sono, in primo luogo, dedicati ad offrire cure diagnostiche, terapeutiche e palliative gastrointestinali, avanzate e all'avanguardia; l'approccio, e lo stesso design degli spazi, è mirato a creare un'esperienza per il paziente confortevole, dignitosa e senza stress; infine, i pazienti vengono educati e formati, aiutandoli così a raggiungere un benessere digestivo che duri per tutta la vita. Anche il layout progettuale degli spazi interni è pensato per garantire al paziente un'esperienza di benessere.

Centrale nel progetto CEMAD è la Nutrition Hall multimediale dove si trasforma l'attesa in educazione, con un particolare focus sul valore terapeutico di una sana



alimentazione (maxi-schermi e touch-screen con accesso a test, un food corner con prodotti biologici).

Una delle eccellenze del Centro è il know-how relativo al trapianto di microbiota intestinale, un progetto attivo già dal 2013 per il trattamento dell'infezione da Clostridium difficile, ricorrente o refrattaria alla terapia antibiotica. Nel 2017/2018 sono stati trattati 145 pazienti; il Centro FMT (Fecal Microbiota Transplantation) è considerato un riferimento sul piano nazionale e internazionale.



CEMAD in pillole

Il personale

Nelle diverse attività del Centro sono coinvolti più di 70 professionisti di diversi ambiti e competenze.

Le specializzazioni

Gastroenterologia, Endoscopie digestive diagnostiche e operative, Ecografie gastroenterologiche diagnostiche e interventistiche, Breath test, Intolleranze alimentari, Consulenze nutrizionali, Dietologia, Epatologia, Pancreatologia.

I trattamenti

I trattamenti che impattano in maniera più significativa sull'attività del Centro sono le endoscopie, le ecografie e i trapianti.

Il Libro Bianco dell'Oncologia

Nel 2017 è stata realizzata la seconda edizione del Libro Bianco dell'Oncologia del Gemelli, un e-book multimediale che descrive tutte le attività sviluppate, nell'ambito della cura e della ricerca contro i tumori, presso la Fondazione.

È uno strumento di consultazione e di informazione che risponde alle domande che si pongono i pazienti oncologici durante il loro percorso di cura. Sono state più di 46.000 le persone malate di tumore, provenienti da tutte le regioni italiane, che nel corso del 2017 hanno scelto di curarsi presso il Gemelli, tra i principali centri italiani specializzati nella cura del cancro, primo nel Lazio: quasi il 5% in più rispetto all'anno 2016.

Attorno ai malati di tumore presso il Policlinico Universitario A. Gemelli si sviluppano servizi di accoglienza, diagnosi, terapia e riabilitazione, che richiedono disponibilità di innovazione tecnologica, competenza, professionalità e sostenibilità.

Nel 2017 al Gemelli sono state eseguite più di 1 milione di prestazioni ambulatoriali e 22.000 ricoveri per pazienti oncologici. Molti sono gli operatori coinvolti in ambito sanitario, amministrativo, formativo e di ricerca per garantire appropriatezza ed efficienza.

Il Libro Bianco è consultabile e scaricabile dal sito policlinicogemelli.it



Tecnologie per la cura



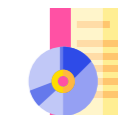
Il servizio di Tecnovisita

La Tecnovisita è il servizio grazie al quale, tramite appuntamento, lo specialista è in grado di effettuare una visita attraverso una videoconferenza e valutare la situazione clinica, visionando in anticipo la documentazione dell'assistito, senza che questi debba allontanarsi dal proprio domicilio. Il sistema consente di ridurre i tempi, i costi e i disagi del viaggio per i pazienti e per i loro familiari. L'appuntamento di Tecnovisita è privato e confidenziale; tutte le fasi dell'attività sono riservate e nel rispetto della privacy. Realizzato grazie al finanziamento ottenuto all'interno della campagna "Insieme per la Salute - 30 Ore per la Vita", la Tecnovisita ha conseguito il Premio Innovazione S@alute 2016 di Forum PA.



Second Opinion in remoto

Attraverso la UOC Percorsi e Valutazione Outcome Clinici della Direzione Governo Clinico, la Fondazione offre un Servizio di Second Opinion in remoto (tramite e-mail, posta o corriere espresso) per fornire ai pazienti e ai loro familiari la possibilità di usufruire tempestivamente del parere per iscritto dei suoi specialisti senza la necessità di una visita in ospedale. Il servizio, attualmente in regime privato, copre tutte le branche clinico-assistenziali e può riguardare la fase di diagnosi o la valutazione sulla scelta di trattamento chirurgico o medico, comprendendo anche l'oncologia medica e la radioterapia, fino alle cure palliative e alla terapia del dolore. Nel corso del 2017 il servizio ha ricevuto oltre 150 chiamate, dall'Italia e dall'estero.



RFID per i dispositivi medici

Nel corso del 2017 è stato implementato il progetto di fornitura di servizi e tecnologie per la gestione e tracciabilità dei dispositivi medici (DM), attraverso una codifica e un'etichettatura con sistema di riconoscimento RFID delle strumentazioni, e un software di gestione dei dispositivi medici monouso interfacciato agli applicativi in uso al Policlinico. Si ha così un beneficio clinico (la tracciabilità fino al paziente dei DM ad alto costo e/o alta rilevanza clinica), un beneficio logistico-economico (grazie alla gestione efficiente dello stock e all'ottimizzazione complessiva dei processi) e un beneficio amministrativo (dato dal monitoraggio dei consumi per reparto/tipo di intervento chirurgico/paziente).



L'assetto organizzativo dei Poli

Polo Scienze dell'Invecchiamento, Neurologiche, Ortopediche e della Testa-Collo

Direttore: Prof. Roberto Bernabei

Area: Testa e Collo

Direttore: Prof. Gaetano Paludetti

UOC / UOSA

Otorinolaringoiatria
Prof. Gaetano Paludetti
Oculistica
Prof. Aldo Caporossi
Oncologia Oculare
Prof.ssa Maria Antonietta Blasi
Odontoiatria Generale e Ortodonzia
Prof. Massimo Cordaro
Chirurgia Odontostomatologica e Implantologia
Prof. Antonio D'Addona
Chirurgia Maxillo-Facciale
Prof. Sandro Pelo
Audiologia*
Prof. Guido Conti
Oncologia Cervico-Facciale*
Prof. Giovanni Almadori

Area: Neuroscienze

Direttore: Prof. Paolo Maria Rossini

UOC / UOSA

Neurologia
Prof. Paolo Maria Rossini
Neurofisiopatologia
Prof.ssa Serenella Servidei
Psichiatria
Prof. Luigi Janiri
Neurochirurgia
Prof. Alessandro Olivi
Neurotraumatologia e Neurochirurgia
Prof. Carmelo Anile
Neurochirurgia Infantile
Prof. Massimo Caldarelli
Centro Clinico NeMO Roma Adulti*
Prof. Mario Sabatelli
Clinica della Memoria (*)
Prof. Camillo Marra

Area: Invecchiamento, Ortopedia e Riabilitazione

Direttore: Prof. Roberto Bernabei

UOC / UOSA

Geriatria
Prof. Giuseppe Zuccalà
Continuità Assistenziale
Prof. Graziano Onder
Riabilitazione e Medicina Fisica
Prof. Francesco Landi
Medicina dello Sport e Rieducazione Funzionale
Prof. Vincenzo Palmieri
Chirurgia Vertebrale
Prof. Francesco Ciro Tamburrelli
Ortopedia e Traumatologia
Prof. Giulio Maccauro
Ortopedia e Chirurgia della Mano
Columbus
Prof. Francesco Fanfani
Riabilitazione Geriatrica Columbus
Prof. Roberto Bernabei
Chirurgia della Spalla Columbus*
Prof. Giuseppe Milano
Riabilitazione ad Alta Intensità*
Prof. Luca Padua
Clinica della Memoria (*)
Prof. Camillo Marra
Riabilitazione e Mantenimento Funzionale*
Prof. Antonio Sgadari
Cure Palliative e Centrale di Continuità Assistenziale*
Prof.ssa Adriana Turriziani

Polo Scienze Cardiovascolari e Toraciche

Direttore: Prof. Filippo Crea

Area: Cardiovascolare

Direttore: Prof. Massimo Massetti

UOC / UOSA

Cardiochirurgia
Prof. Massimo Massetti
Chirurgia Vascolare
Prof. Massimo Massetti

Cardiologia
Prof. Filippo Crea
Cardiologia Intensiva
Prof. Antonio Giuseppe Rebuzzì
Cardioanestesia e T.I.C.
Prof. Franco Cavaliere
Scompenso e Riabilitazione Cardiologica
Prof. Luigi Marzio Biasucci
Emodinamica*
Prof. Carlo Trani
Diagnostica Cardiologica non Invasiva*
Prof. Gaetano Antonio Lanza

Area: Torace

Direttore: Prof. Luca Richeldi

UOC / UOSA

Chirurgia Toracica
Prof. Stefano Margaritora
Pneumologia
Prof. Luca Richeldi

Polo Scienze Gastroenterologiche ed Endocrino-Metaboliche

Direttore: Prof. Guido Costamagna

Area: Gastroenterologia

Direttore: Prof. Antonio Gasbarrini

UOC / UOSA

Medicina Interna, Gastroenterologia e Malattie del Fegato
Prof. Antonio Gasbarrini
Dietetica e Nutrizione Umana
Prof. Giacinto Abele Donato Miggiano
Endoscopia Digestiva Chirurgica
Prof. Guido Costamagna
Medicina Interna e Malattie dell'Apparato Digerente Columbus
Prof. Gian Ludovico Rapaccini
Medicina del Trapianto di Fegato*
Prof. Antonio Grieco

Area: Chirurgia Addominale

Direttore: Prof. Giovanni Doglietto

UOC / UOSA

Chirurgia Digestiva
Prof. Giovanni Doglietto

Day Surgery

Prof. Fabio Pacelli
Chirurgia Generale
Prof. Domenico D'Ugo
Chirurgia Generale ed Epato-biliare
Prof. Felice Giuliantè
Chirurgia Generale e del Trapianto di Fegato
Prof. Salvatore Agnes
Chirurgia d'Urgenza
Prof. Daniele Gui
Chirurgia Addominale Columbus
Prof. Luigi Sofo
Chirurgia Generale Columbus
Prof. Claudio Coco
Proctologia*
Prof. Carlo Ratto

Area: Endocrinologia e Malattie del Metabolismo

Direttore: Prof. Alfredo Pontecorvi

UOC / UOSA

Endocrinologia e Malattie del Metabolismo
Prof. Alfredo Pontecorvi
Chirurgia Endocrina e Metabolica
Prof. Rocco Domenico Alfonso Bellantone
Patologie dell'Obesità
Prof.ssa Geltrude Mingrone
Chirurgia Endocrina Columbus
Prof. Celestino Pio Lombardi

Polo Scienze della Salute della Donna e del Bambino

Direttore: Prof. Giovanni Scambia

Area: Salute della Donna

Direttore: Prof. Giovanni Scambia

UOC / UOSA

Ginecologia
Prof. Giovanni Scambia
Ginecologia Oncologica
Prof. Giovanni Scambia
Chirurgia Senologica
Prof. Riccardo Masetti
Chirurgia Plastica
Prof.ssa Marzia Salgarello

Chirurgia Ginecologica Columbus
Prof. Pasquale Alessandro Margariti
Gineco-patologia e Patologia Mammaria*
Prof. Gian Franco Zannoni

Area: Vita Nascente, Ostetricia e Neonatologia

Direttore: Prof. Giovanni Scambia

UOC / UOSA

Ostetricia e Patologia Ostetrica
Prof. Antonio Lanzone
Neonatologia
Prof. Giovanni Vento

Area: Salute del Bambino

Direttore: Prof. Giovanni Scambia

UOC / UOSA

Neuropsichiatria Infantile
Prof. Eugenio Maria Mercuri
Chirurgia Pediatrica
Prof. Lorenzo Nanni
Pediatría
Prof. Piero Valentini
Oncologia Pediatrica*
Prof. Antonio Ruggiero
Centro Clinico NeMO Roma Pediatrico*
Prof.ssa Marika Pane
Malattie Rare e Difetti Congeniti*
Prof. Giuseppe Zampino

Polo Scienze Reumatologiche, Dermatologiche, Immuno-Allergologiche, Urologiche e Nefrologiche

Direttore: Prof. Giovanni Gambaro

Area: Urologia e Nefrologia

Direttore: Prof. Pier Francesco Bassi

UOC / UOSA

Clinica Urologica
Prof. Pierfrancesco Bassi
Chirurgia Urologica Columbus
Prof. Alessandro D'Addressi
Nefrologia Columbus
Prof. Giovanni Gambaro
Trapianti di Rene*
Prof. Franco Citterio

Area: Reumatologia, Allergologia e Dermatologia

Direttore: Prof.ssa Ketty Peris

UOC / UOSA

Dermatologia
Prof.ssa Ketty Peris
Allergologia
Prof. Domenico Schiavino
Reumatologia Columbus
Prof.ssa Elisa Gremese
Patologie Osteo-articolari Columbus*
Prof. Angelo Zoli
Allergologia Columbus*
Prof. Antonino Romano

Polo Scienze Oncologiche ed Ematologiche

Direttore: Prof. Vincenzo Valentini

Area: Oncologia Medica

Direttore: Prof. Maurizio Genuardi

UOC / UOSA

Oncologia Medica
Prof. Vincenzo Valentini
Genetica Medica
Prof. Maurizio Genuardi
Istologia e Citodiagnosi
Prof. Guido Rindi
Anatomia Patologica Macroscopica
Prof. Guido Rindi

Area: Ematologia

Direttore: Prof. Valerio De Stefano

UOC / UOSA

Ematologia
Prof. Andrea Bacigalupo
Servizio di Ematologia
Prof. Valerio De Stefano
Emotrasfusione
Prof.ssa Gina Zini
Malattie Emorragiche e Trombotiche*
Prof. Raimondo De Cristofaro
Trattamento delle Emodipatie Acute*
Prof.ssa Simona Sica

Area: Radioterapia Oncologica

Direttore: Prof. Vincenzo Valentini

UOC / UOSA

Radioterapia
Prof. Vincenzo Valentini
Radiochemioterapia*
Prof.ssa Giovanna Mantini

Polo Scienze di Medicina Interna, Anestesiologiche, Intensivologiche e delle Emergenze

Direttore: Prof. Massimo Antonelli

Area: Medicina Interna e dell'Urgenza

Direttore: Prof. Raffaele Landolfi

UOC / UOSA

Clinica Medica e Malattie Vascolari
Prof. Raffaele Landolfi
Medicina D'Urgenza e PS
Prof. Francesco Franceschi
Medicina Generale
Prof. Giovanni Gambassi
Medicina Interna Columbus
Prof. Raffaele Manna
Diabetologia*
Prof. Dario Pitocco

Area: Anestesiologia, Rianimazione, Terapie Intensive e Terapia del Dolore

Direttore: Prof. Massimo Antonelli

UOC / UOSA

Anestesia Rianimazione Terapia Intensiva e Tossicologia Clinica
Prof. Massimo Antonelli
Anestesia delle Chirurgie Generali
Prof.ssa Liliana Sollazzi
Anestesia delle Chirurgie Specialistiche e Terapia del dolore 1
Prof. Marco Rossi
TIP e Trauma Center Pediatrico
Prof. Giorgio Conti
Anestesia in Ostetricia, Day Surgery e Terapia del dolore 2
Prof. Gaetano Draisci
Anestesia e Rianimazione Columbus
Prof. Germano De Cosmo
Trauma e Shock*
Prof. Mariano Alberto Pennisi

Polo Scienze delle Immagini, di Laboratorio e Infettivologiche

Direttore: Prof. Maurizio Sanguinetti

Area: Diagnostica per Immagini

Direttore: Prof. Cesare Colosimo

UOC / UOSA

Radiologia e Neuroradiologia
Prof. Cesare Colosimo

Radiologia Diagnostica e Interventistica Generale
Prof. Riccardo Manfredi
Medicina Nucleare
Prof. Alessandro Giordano
Fisica Sanitaria
Prof. Marco De Spirito
Radiodiagnostica Odontoiatrica e Radiologia Columbus
Prof. Tommaso Pirronti
Radiologia d'Urgenza*
Prof. Cesare Colosimo

Area: Diagnostica di Laboratorio e Malattie Infettive

Direttore: Prof. Maurizio Sanguinetti

UOC / UOSA

Chimica Clinica
Prof. Andrea Urbani
Microbiologia
Prof. Maurizio Sanguinetti
Malattie Infettive
Prof. Roberto Cauda
Virologia*
Prof.ssa Paola Cattani

LEGENDA

UOC: Unità Operativa Complessa
UOSA: Unità Operativa Semplice di Area

Con * sono indicate le UOSA

(*) UOSA Inter-Area al 50% con Area Invecchiamento, Ortopedia, Riabilitazione

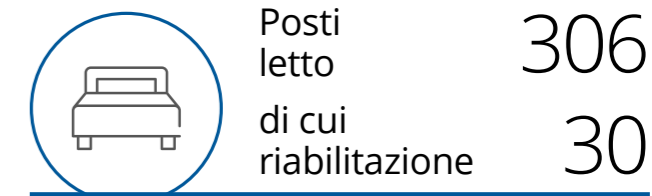
NB: I Poli sono stati riorganizzati in Dipartimenti dal 01/04/2018

Polo Scienze dell'Invecchiamento, Neurologiche, Ortopediche e della Testa-Collo

Il Polo offre una risposta organizzata e multidisciplinare ai bisogni di assistenza e cura dei pazienti complessi (in particolar modo, la popolazione anziana), con l'obiettivo di incidere positivamente sul loro declino funzionale e mentale e preservare l'autosufficienza e la miglior qualità di vita possibile. L'attività clinico-assistenziale si rivolge a molteplici patologie, in polifarmacoterapia, e richiede un approccio diagnostico multidimensionale e altamente personalizzato. Per questo, il Centro di Medicina dell'Invecchiamento (CE.M.I) dell'Area Geriatrica propone un network di intervento che va dalla geriatria alla continuità assistenziale, dal mantenimento funzionale alla riabilitazione. A completamento del Centro, la UOC di Chirurgia Vertebrale è un'eccellenza per le patologie riguardanti l'intera colonna vertebrale, mentre la UOC di Ortopedia e Traumatologia - che è anche Centro di Riferimento Nazionale e Internazionale di traumatologia

sportiva agonistica - è specializzata nelle neoplasie ossee e dei tessuti molli, nella chirurgia della spalla e della mano. All'interno del Polo, l'Area Testa-Collo apporta competenze fondamentali all'attività geriatrica ed è più in generale un riferimento di eccellenza per la qualità e complessità dell'attività clinica, chirurgica e di ricerca sviluppata anche sulla popolazione non anziana. Nella UOC di Oculistica vengono svolte importanti ricerche nel settore della chirurgia dei trapianti di cornea, mentre la UOC di Otorinolaringoiatria - che affronta le diverse patologie del cavo orale, faringe, laringe, naso e seni paranasali, apparato uditivo fino ai disturbi del linguaggio e della comunicazione in età evolutiva - è al primo posto nella Regione Lazio per numero di pazienti oncologici trattati, oltre a essere Centro di Riferimento per gli impianti Cocleari e per la riabilitazione protesica delle ipoacusie. Nell'Area operano inoltre la UOC di Chirurgia

Maxillo Facciale (relativamente alle patologie della faccia, del cavo orale e dei mascellari) e la Clinica Odontoiatrica (con l'assistenza e la cura chirurgica e medica di pazienti con problemi dentali). Ricca di eccellenze professionali, nell'Area di Neuroscienze operano esperti nella diagnosi, nel trattamento e nel follow-up delle malattie di più frequente riscontro (ictus, epilessia, cefalee, disturbi del movimento, Parkinson, Alzheimer, Sclerosi Multipla, SLA, neuropatie), oltre che nel settore della memoria, delle demenze e delle malattie degenerative del cervello (grazie all'attività diagnostica avanzatissima della Clinica della Memoria). All'interno dell'Area, le Unità di Neurochirurgia Adulta e Infantile sono due Centri dall'expertise riconosciuta, con professionalità e metodiche di intervento che fanno del Gemelli un modello di riferimento in ambito internazionale nella chirurgia e nella terapia endovascolare delle malformazioni vascolari cerebrali e nella chirurgia dei tumori cerebrali. Altro fattore distintivo è la presenza e l'attività, dal 2015, del Centro Clinico NeMO Adulti, che si caratterizza per l'alta specializzazione nella diagnosi di malattie neuromuscolari e nella gestione delle problematiche connesse all'evolversi della patologia, soprattutto nella fase di acuzie. Infine, da evidenziare come il Policlinico Gemelli abbia sviluppato una politica per l'implementazione dell'approccio palliativo, riconoscendo il diritto dei pazienti a essere assistiti in tutte le fasi della malattia, nel rispetto della dignità, dei valori e dei giusti desideri del paziente. I reparti di degenza del Gemelli possono attivare specialisti di riferimento per la Consulenza di Cure Palliative destinata a pazienti nel fine vita.



La Fondazione è capofila del progetto internazionale LifeHand2, la sperimentazione relativa all'impianto di una mano bionica in grado di restituire il senso del tatto. I neurochirurghi del Gemelli, dal 2011 a oggi, hanno eseguito 4 impianti di mano bionica, e proprio nel 2017 una paziente del Gemelli è stata la prima paziente italiana a indossare l'impianto per sei mesi, anche al di fuori del laboratorio.

367.983

Prestazioni ambulatoriali

18,3%

dimessi totale fuori Regione

8

Posti letto Terapia Intensiva Neurologica (Stroke)

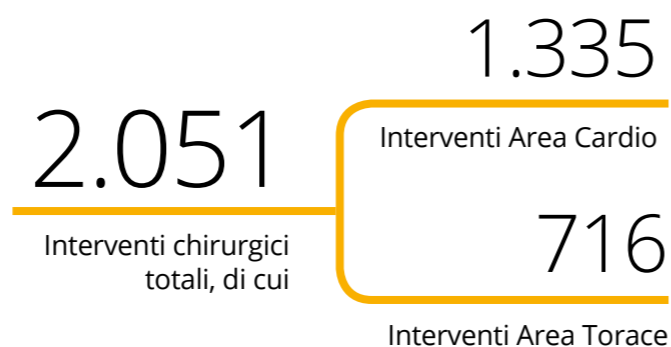
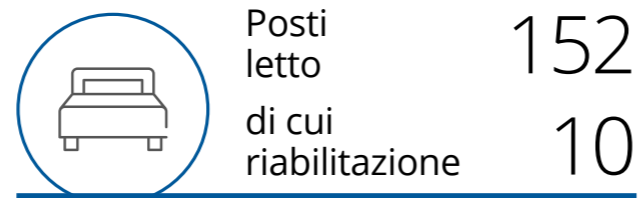
20.379

Interventi chirurgici totali

circa 25

Gli impianti cocleari eseguiti (la metà a pazienti pediatrici)

L'Area Cardiovascolare e l'Area Torace applicano le più sofisticate tecniche diagnostiche e combinano, con un approccio individualizzato, le più avanzate terapie mediche, interventistiche e chirurgiche, ritagliando per ogni singolo paziente la migliore sequenza diagnostico-terapeutica disponibile.



Polo Scienze Cardiovascolari e Toraciche

Le principali patologie trattate nell'Area Cardiovascolare sono cardiopatia ischemica, miocardiopatie, valvulopatie, aritmie, cardiopatie congenite dell'adulto, malattie dell'aorta e vasculopatie periferiche. Inoltre, viene dedicata particolare attenzione allo scompenso cardiaco nelle sue varie presentazioni cliniche, con prestazioni che vanno dalla prevenzione al trattamento delle forme avanzate fino all'assistenza ventricolare. Relativamente alle metodologie di lavoro innovative introdotte nell'Area, si conferma assolutamente unica ed efficace per il paziente l'attività dell'e-Heart Team: una riunione quotidiana che coinvolge cardiocirurghi, cardiologi, chirurghi vascolari e cardioanestesisti durante la quale vengono condivise tutte le opzioni diagnostiche e terapeutiche rispetto ai casi in cura, ottimizzando la gestione di ogni singolo paziente. La disponibilità di una Sala Operatoria Ibrida consente un'attività chirurgica multidisciplinare, con una progressiva evoluzione verso tecniche di chirurgia mininvasiva e tecniche ibride chirurgiche e percutanee che vedono

oltre **3.000**

Procedure di emodinamica

124.318

Prestazioni ambulatoriali

la compartecipazione di diverse professionalità (cardiocirurghi, chirurghi vascolari, emodinamisti ed elettrofisiologi). Nell'Area Cardiovascolare svolgono la loro attività anche i cardioanestesisti responsabili della Terapia Intensiva Cardiocirurgica. L'UOC di Cardiocirurgia svolge funzioni di Hub per l'emergenza cardiovascolare in un territorio di 1,5 milioni di persone. In collaborazione con l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, è l'unico Centro della Regione specializzato nel trattamento delle cardiopatie congenite dell'adulto (GUCH), ed è l'unico Centro regionale in cui si è creato un Percorso Clinico specializzato per il trattamento dell'arresto cardiaco refrattario (Codice viola). L'attività dell'Area Torace riguarda un'ampia serie di patologie del polmone molto frequenti nella popolazione (enfisema, bronchite cronica, malattie fumo-correlate e asma bronchiale) e patologie più rare, che aggregate rappresentano circa il 30% delle patologie più diffuse. A queste si aggiunge il cancro al polmone, una delle forme tumorali più frequenti. Eccellenze cliniche che distinguono l'Area sono l'innovativa gestione dei pazienti affetti da fibrosi polmonare e il Programma Nazionale Esiti, con la collocazione nella fascia migliore per riospedalizzazione e mortalità a 30 giorni nei ricoveri per BPCO riacutizzata. Il team multidisciplinare per lo studio delle fibrosi polmonari, composto da pneumologi, radiologi, reumatologi, chirurghi toracici ed anatomo-patologi, si riunisce regolarmente a cadenza settimanale e ha valutato nel corso del 2017 oltre 500 pazienti, delineando per ognuno di essi l'opportuna strategia diagnostico-terapeutica ed il monitoraggio nel tempo. All'interno dell'Area, la UOC di Pneumologia è stata individuata a livello regionale come Centro di Riferimento per le malattie polmonari rare.

Polo Scienze Gastroenterologiche ed Endocrino-Metaboliche

La stretta integrazione tra attività medica e attività chirurgica per tutte le malattie che riguardano la digestione caratterizza e costituisce la forza di questo Polo (sia per quantità di pazienti curati, sia in termini di eccellenza raggiunta a livello internazionale). Tre gli ambiti di patologie trattate: patologia oncologica dell'apparato digerente e endocrino metabolico, patologia funzionale infiammatoria dell'apparato digerente e patologia del metabolismo (obesità e diabete).

La sinergia tra l'Area di Gastroenterologia e l'Area della Chirurgia Addominale consente al Gemelli di essere punto di riferimento a livello nazionale e, per attività e produzione scientifica, riferimento a livello internazionale per tutte le patologie dell'apparato digerente e del fegato. La stretta correlazione tra le due aree e l'integrazione tra attività ambulatoriale e di ricovero permettono infatti una maggiore efficienza nella gestione dei pazienti e di rispondere in maniera efficace ai bisogni di cura della comunità territoriale.

All'interno dell'Area di Gastroenterologia vengono trattate tutte le patologie acute e croniche di esofago, stomaco, intestino tenue e colon, pancreas, fegato e vie biliari. Altro punto di forza è la gestione clinica dell'insufficienza d'organo addominale, garantita da Unità dedicate tra cui spiccano quelle relative all'insufficienza epatica e al trapianto di fegato e alle patologie severe e complesse del pancreas e delle vie biliari. Il Gemelli è, inoltre, tra i primi Centri in Italia per il trattamento del cancro dello stomaco, del cancro del retto e del cancro del colon.

L'Area Endocrinologia e Malattie del Metabolismo è caratterizzata da Unità medico-chirurgiche specializzate nella gestione delle principali patologie endocrinologiche e metaboliche, e vanta una delle principali casistiche italiane di gestione e terapia delle patologie della tiroide, del surrene e dell'ipofisi, anche attraverso tecniche di chirurgia endoscopica, chirurgia mini-invasiva e chirurgia robotica.

L'Area è Centro di Riferimento Nazionale di Chirurgia della tiroide e per le dislipidemie familiari, oltre a essere Centro di Eccellenza SICOB per i servizi offerti in termini di gestione pre, intra e post-operatoria, per le competenze specialistiche e il volume operatorio annuo. Nell'Area è presente l'Unità di Nutrizione Clinica, che si rivolge ai pazienti sovrappeso, con insulino-resistenza malnutriti e per quelli oncologici.

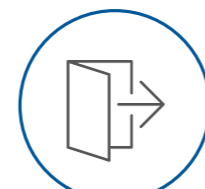
La UOC di Patologie dell'Obesità è dedicata invece a pazienti obesi con complicanze metaboliche e di organo o di pazienti gravemente malnutriti o settici che abbiano subito un intervento di chirurgia bariatrica.

L'Unità, Centro di Eccellenza Europeo riconosciuto dall'European Association for the Study of Obesity, è dotata di una camera calorimetrica per la misurazione del metabolismo energetico.

Infine, un esempio di come la ricerca clinica si applichi in maniera efficace alla gestione assistenziale è rappresentato dall'intervento mini invasivo effettuato dall'UOSA di Proctologia per il posizionamento dello SphinkKeeper, piccola protesi impiantata nel canale anale per curare i pazienti affetti da incontinenza fecale.



Posti letto 259



Totale dimessi 16.235



di cui Dimessi Day Hospital 3.918

23,8%

Dimessi fuori Regione

9.529

Interventi chirurgici totali

157.073

Prestazioni ambulatoriali

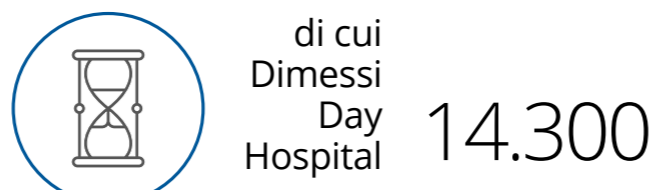
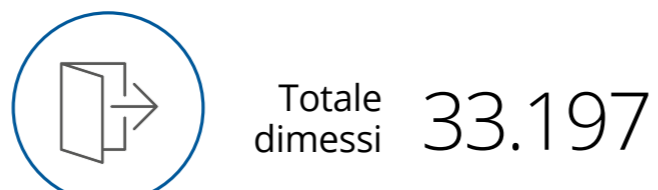
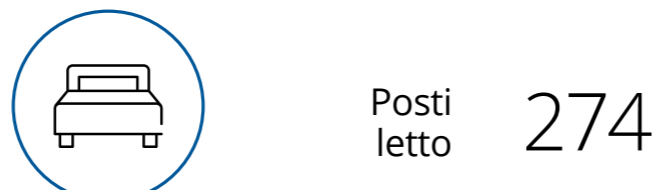
La sinergia tra l'Area di Gastroenterologia e l'Area della Chirurgia Addominale consente al Policlinico Universitario A. Gemelli di essere punto di riferimento a livello nazionale.

Il Gemelli è uno dei Centri di Trapianto di Fegato della Regione Lazio, ed è il Centro di Riferimento della regione Abruzzo.

Polo Scienze della Salute della Donna e del Bambino

Il Polo prende in carico le diverse problematiche di salute femminile e del bambino. In particolare, con la creazione di un Polo specificamente dedicato alla salute della donna a 360°, la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS ha segnato una tappa fondamentale nella valorizzazione di una medicina di genere orientata all'estrema personalizzazione della cura nel settore della salute femminile. I bisogni delle pazienti possono essere seguiti dall'adolescenza alla menopausa attraverso l'utilizzo di tecnologie avanzate (per esempio, la caratterizzazione biomolecolare delle neoplasie ovariche, cervicali ed endometriali in diversi stadi di malattia, o da chirurgia mini-invasiva e robotica) e metodi di approccio alla patologia innovativi come, per esempio, l'utilizzo di terapie integrate in oncologia che aiutano a tollerare meglio la malattia, o - ancora - la proposta di terapie non convenzionali (agopuntura, fitoterapia, ecc).

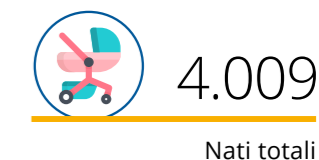
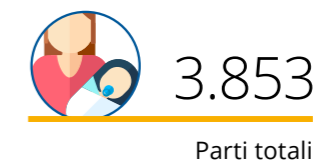
Sono un esempio di questa capacità di attenzione e di intervento a tutto tondo l'attivazione di Percorsi diagnostici e il potenziamento dell'uso di farmaci innovativi nella Ginecologia Oncologica, la presenza



di un Centro Integrato di Senologia specializzato nella prevenzione diagnosi e cura delle malattie della mammella (tra cui il tumore al seno), di un Centro di Medicina e di Chirurgia ricostruttiva pelvica femminile, e infine l'attività di eccellenza rappresentata dalla Chirurgia ricostruttiva della mammella post-mastectomia con protesi in un unico intervento.

L'Area dedicata alla salute del bambino, seconda anima del Polo, a partire dal percorso nascita (Area Vita Nascente, Ostetricia e Neonatologia) segue il bambino per tutta l'età pediatrica. Per l'assistenza al parto, l'impegno è rivolto a coniugare efficienza e sicurezza con l'umanizzazione e il comfort per la coppia con una particolare attenzione per l'assistenza alle gravidanze ad alto rischio. In particolare, l'integrazione fra le strutture ambulatoriali e di Day Hospital Ostetrico con i reparti di Patologia Ostetrica e Neonatologia Intensiva e Sub-intensiva assicura un alto livello di prestazioni e di risultati nel segno del rispetto per la vita della madre e del concepito.

All'interno dell'Area è attivo un Hospice Perinatale che dà una risposta assistenziale, etica e scientifica alla diagnosi



prenatale basata sulla medicina fetale e sulle cure palliative prenatali e l'accompagnamento del feto come paziente, anche nelle condizioni patologiche più estreme. Inoltre l'Area ha sviluppato approcci d'eccellenza rispetto ai neonati e ai bambini in situazione di particolare fragilità: disabili, affetti da malattie rare o da patologie oncologiche. Sono eccellenze riconosciute la Pediatria della disabilità e l'Unità che si occupa di malattie rare e difetti congeniti in pazienti pediatrici.

L'Oncologia Pediatrica del Gemelli, in collaborazione con la Neurochirurgia Infantile, costituisce un Centro all'avanguardia per la Neuro-Oncologia Pediatrica, grazie alla partecipazione multidisciplinare di oncologi pediatrici, neurochirurghi infantili, radioterapisti, neuropsicologi e psicologi, il cui supporto per i bambini e i familiari è un vero e proprio servizio integrato nel sistema di cure. Per la cura di bambini colpiti da malattie neuromuscolari, dal 2015 opera presso il Gemelli il Centro Clinico NeMO, una struttura d'avanguardia nata dalla collaborazione con Fondazione Serena Onlus, che garantisce ai piccoli pazienti e alle loro famiglie una presa in carico complessiva e multidisciplinare.

19,6%

Dimessi fuori Regione

24

Posti letto in Terapia Intensiva Neonatale

14

Posti letto in Patologia Neonatale

6.398

Prestazioni chemioterapiche

10.597

Interventi chirurgici totali

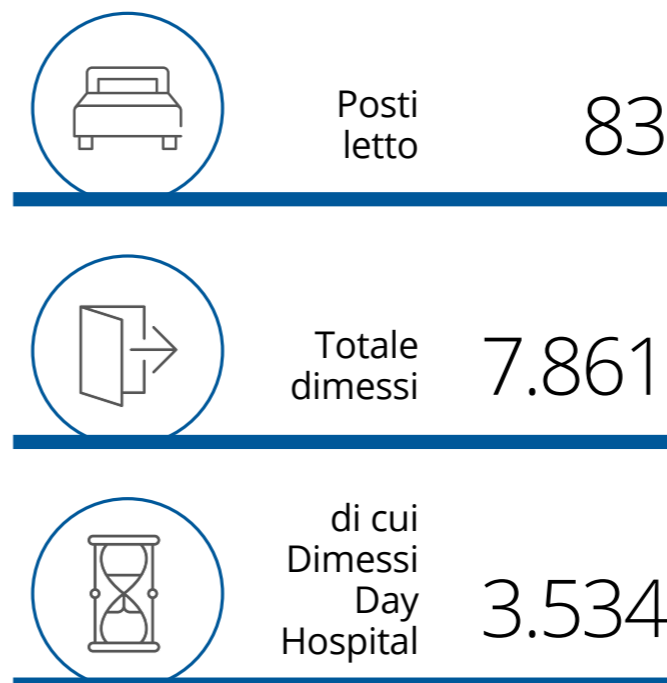
151.642

Prestazioni ambulatoriali

Polo Scienze Reumatologiche, Dermatologiche, Immuno-Allergologiche, Urologiche e Nefrologiche

Al Polo afferiscono pazienti con patologie estremamente frequenti che hanno un forte impatto sia rispetto all'attività clinico assistenziale, sia rispetto alle prestazioni ambulatoriali per pazienti esterni al Policlinico. Un forte impegno è rivolto a ottimizzare i percorsi di diagnosi e terapia il più possibile precoci oltre che immediatamente corretti avvalendosi anche di tecnologie particolari per l'analisi delle biopsie con l'intento di comprendere quale siano i meccanismi molecolari o cellulari alterati; si tratta di un percorso di analisi e quindi di terapia innovativo nella direzione della medicina di precisione. Nell'Area Urologia e Nefrologia, la Clinica Urologica è impegnata nella terapia dei tumori urologici e nella chirurgia ricostruttiva, con una focalizzazione sulla terapia personalizzata e l'obiettivo – in ambito chirurgico – del risparmio della funzione renale. L'approccio mini-invasivo si esplica con la chirurgia robotica, l'endoscopia diagnostica e operativa del basso e dell'alto apparato urinario, la laparoscopia tridimensionale. L'eccellenza della Clinica Urologica è riconosciuta a livello nazionale e internazionale nel campo dei tumori urologici, della Chirurgia ricostruttiva dell'apparato urinario a seguito di danni post operatori e dell'incontinenza

urinaria maschile. L'Unità di Nefrologia è nel suo ambito la realtà più importante della Regione anche per numero di prestazioni nefrochirurgiche e di attività dialitica peritoneale, ed è Centro di Riferimento per la nefrolitiasi, le nefropatie croniche e l'insufficienza renale. Fa parte della rete Europea dei centri di eccellenza per le malattie rare renali (ERKnet). L'Unità di Trapianto di Rene nel 2017 ha effettuato 73 trapianti, 19 dei quali da donatore vivente con risultati che la collocano al primo posto nel Centro-Sud e tra le migliori in Italia. Vengono effettuati trapianti da pazienti ABO incompatibili, in ricevente anziano, e preemptive (prima dell'inizio della dialisi). Nei donatori viventi, l'organo viene prelevato con intervento laparoscopico consentendo così ricoveri e convalescenze molto brevi. In collaborazione con l'Unità di Nefrologia è stata realizzato un percorso di valutazione pretrapianto che ha notevolmente accorciato i tempi per la donazione da vivente. L'Area Reumatologia, Allergologia e Dermatologia si caratterizza per l'eccellenza nell'assistenza alle malattie infiammatorie croniche, reumatiche, autoimmuni e allergiche.



Le attività assistenziali erogate sono volte alla cura delle artriti infiammatorie croniche, delle connettiviti (lupus, dermato-polimiositi), psoriasi, allergie alimentari e respiratorie e i tumori cutanei. La Reumatologia è il centro italiano che più di tutti ha studiato la definizione delle matrici biologiche per una terapia di precisione e personalizzata per le malattie reumatologiche. Le Unità di Allergologia sono riferimento riconosciuto per la desensibilizzazioni al latte, ad alimenti e al veleno di imenotteri in pazienti a rischio di shock anafilattico; vengono inoltre effettuate desensibilizzazioni a farmaci indispensabili e insostituibili. Un'attività assistenziale di eccellenza è costituita dal servizio di Dermatologia Oncologica: i tumori cutanei, sia carcinomi che melanomi, vengono infatti diagnosticati in fase iniziale mediante l'uso della dermoscopia digitale. Rilevante dal punto di vista sanitario e sociale è l'assistenza che viene proposta ai pazienti reumatici e nefrologici di transizione tra età pediatrica e quella adulta, attività che viene effettuata in stretta collaborazione con l'Ospedale Bambin Gesù: un modello di collaborazione virtuosa che produce un vantaggio tangibile per il paziente.

18,8%

Dimessi fuori Regione

5.032

Interventi chirurgici totali

174.372

Prestazioni ambulatoriali

60.564

Prestazioni di emodialisi annue

Polo Scienze Oncologiche ed Ematologiche

Il Polo è il centro oncologico multidisciplinare più importante d'Italia per numero di casi trattati, con un posizionamento strategico nel contesto nazionale e internazionale anche grazie all'impiego delle terapie e delle tecnologie più avanzate, messe al servizio di modelli di cura innovativi. L'attività è organizzata per accogliere il paziente dal momento della diagnosi all'intervento terapeutico fino al follow-up e alla riabilitazione, offrendo i necessari supporti psicologici, assistenziali e sociali alle persone malate e alle loro famiglie, e considerando centrale il ruolo delle cure palliative nel fine vita. L'attività assistenziale si svolge all'interno delle Aree del Polo soprattutto per le problematiche ematologiche, mentre per quelle oncologiche l'attività si svolge pressoché

in tutti gli altri Poli del Policlinico (attività chirurgiche, mediche specialistiche, diagnostiche). L'UOC di Oncologia Medica è all'avanguardia nel trattamento delle neoplasie sia con terapie standard che con farmaci innovativi e sperimentali, compresi i farmaci cosiddetti a bersaglio molecolare e, più recentemente, i "checkpoint inhibitors" (immunoterapia). Altri ambiti d'eccellenza riguardano il trattamento dei tumori del tratto gastrointestinale, della mammella, del polmone e dell'apparato urinario. Nell'Area sono presenti anche le Unità Operative di Istopatologia, di Citodiagnosi e di Genetica Medica. Presso i laboratori di Anatomia Patologica vengono effettuate le caratterizzazioni istologiche e immunoistochimiche. Per la sua riconosciuta specializzazione

e competenza, l'UOC è una delle unità più coinvolte negli studi clinici, sia spontanei che sponsorizzati. L'Area Ematologia effettua ricoveri per leucemie acute, linfomi, mielomi e per molteplici patologie ematologiche e ha maturato una specializzazione d'eccellenza nell'ambito dei trapianti autologhi e allogenici da donatore familiare o non familiare. Il traguardo di attività più ambizioso dell'Area riguarda l'implementazione dei trapianti delle cellule staminali e della terapia cellulare anche in campi non oncologici, oltre allo sviluppo di nuove terapie cellulari per i pazienti attraverso protocolli - frutto anche di collaborazioni con realtà biotech internazionali - che rappresentano un unicum a livello italiano.

IOC - Interventional Oncology Center

A novembre 2017, durante il 5° congresso europeo di Radioterapia Interventistica, è stato inaugurato lo IOC (Interventional Oncology Center). Struttura di eccellenza che si inserisce nell'offerta assistenziale dell'area di Radioterapia Oncologica - GEMELLI ART (Advanced Radiation Therapy) e fornisce, in regime di ricovero o ambulatoriale, trattamenti all'avanguardia dal punto di vista clinico e tecnologico, come le più moderne declinazioni delle terapie oncologiche interventistiche minimamente invasive. Il Centro opera in stretta sinergia con i servizi di endoscopia digestiva e radiologia interventistica, garantendo un rapido accesso alle procedure diagnostiche ed una gestione rapida e multidisciplinare del Paziente oncologico. Grazie a questo approccio vengono garantiti trattamenti sia di radioterapia interventistica, come brachiterapia (HDR, PDR e LDR) o la radioembolizzazione transarteriosa (TARE), che di chemioterapia interventistica, come l'elettrochemioterapia o chemioembolizzazione transarteriosa.



Posti letto

95



Totale dimessi

4.310



di cui Dimessi Day Hospital

1.620

24,2%

Pazienti fuori Regione

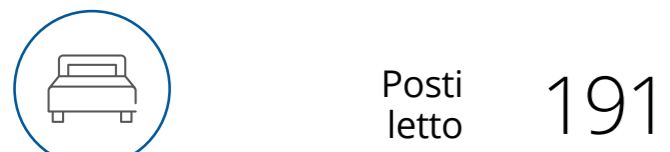
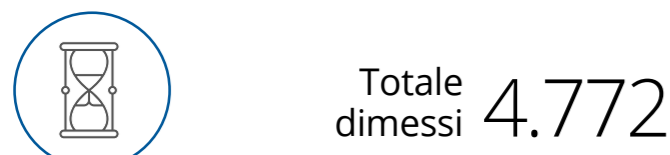
38.819

Prestazioni ambulatoriali chemioterapiche

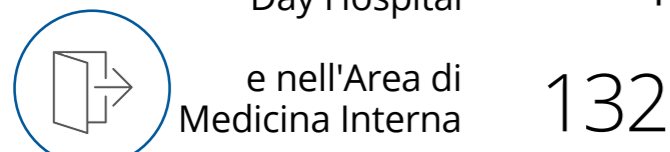
2.269.892

Prestazioni ambulatoriali

Polo Scienze di Medicina Interna, Anestesiologiche, Intensivologiche e delle Emergenze



di cui, Day Hospital **4**



Il Polo riunisce un ampio ventaglio di Aree e di specializzazioni in grado di garantire ai pazienti e al territorio una risposta articolata a bisogni di cura per situazioni e patologie tempo-dipendenti e per patologie ampiamente diffuse. Nell'Area Medicina Interna - che costituisce un riferimento importante anche per il ruolo di didattica sviluppato con l'Università Cattolica del Sacro Cuore - le principali patologie trattate sono quelle cardiovascolari, polmonari, metaboliche, infettive, gastroenterologiche, ematologiche, neurologiche e oncologiche.

L'Area Anestesia e Terapia del Dolore svolge attività assistenziale perioperatoria ai pazienti sottoposti a interventi in tutti i settori della chirurgia, dal campo oncologico alla chirurgia bariatrica, endocrinometabolica, pediatrica e trapianti d'organo (fegato e rene).

Nell'ambito della cura del diabete e della medicina angiologica il Polo costituisce un riferimento a livello nazionale, con percorsi di cura estremamente sviluppati e accurati per patologie che riguardano un ampio target della popolazione. Altra eccellenza è costituita

dall'attività anestesiologica e dai servizi di analgesia epidurale, che si rivolge a pazienti ostetriche a basso e alto rischio e a pazienti sottoposti a interventi chirurgici in day surgery e week surgery.

La UOC di Rianimazione, Terapia Intensiva e Tossicologia Clinica, afferente all'Area Emergenza Medico-Chirurgica e Trauma, rappresenta un punto nodale di riferimento territoriale e risponde alla Rete Regionale dell'Emergenza, completata dall'attività della UOSA del Trauma e Shock. L'eccellenza clinica dell'Area riguarda il trattamento delle ARDS severe con protocolli avanzati e il supporto della circolazione extracorporea. La UOC di Rianimazione funge da immediato soccorso di emergenza all'entrata dell'ospedale per lo stroke, l'infarto STEMI e non STEMI (indirizzando poi queste patologie, dopo il primo soccorso terapeutico e diagnostico, verso le unità cardiovascolari e stroke unit), il trauma, l'arresto cardiaco e lo shock cardiogeno refrattari. Un'attività di rilievo è quella svolta dalle Terapie Intensive.

L'Unità di Terapia Intensiva Post-Operatoria (TIPO) gestisce il ricovero nell'immediato periodo

post-operatorio dei pazienti sottoposti a interventi particolarmente impegnativi o le cui condizioni non permettono un immediato trasferimento nel reparto di degenza. L'Unità di Terapia Intensiva Pediatrica (TIP) è invece la struttura dedicata alla cura dei pazienti in condizioni critiche dalla nascita al diciassettesimo anno di vita, prima in Italia ad aver aperto le porte del reparto ai familiari dei pazienti per la maggior parte della giornata.

Il Centro Antiveneni e Tossicologia Clinica opera grazie alle competenze di uno staff dedicato che comprende specialisti in Tossicologia medica e in Anestesiologia e Rianimazione, e svolge un servizio di consulenza a livello regionale e nazionale. Nel 2017, l'inserimento dei centri antiveneni nei livelli essenziali di assistenza del SSN ha conferito a questo servizio un'ulteriore valenza strategica nell'ambito delle attività della Fondazione, con numerosi progetti sviluppati in collaborazione con istituzioni regionali e nazionali, tra i quali Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Regione Lazio e 118.

55

Posti letto Anestesia Rianimazione TIPO, di cui

Rianimazione Anestesia TIPO

47

Terapia Intensiva Pediatrica

8

oltre **4.000**

richieste di assistenza in caso di esposizioni a sostanze tossiche per il Centro Antiveneni

402

Interventi chirurgici totali

Polo Scienze delle Immagini, di Laboratorio e Infettivologiche

Il Polo rappresenta uno dei settori con il maggior grado di trasversalità all'interno della Fondazione, fornendo servizi diagnostici e di analisi a tutte le Aree. Il fattore tempo, in quest'ambito, è un elemento fondamentale per garantire una diagnosi e quindi una terapia il più possibile precoce a ogni paziente, oltre a rappresentare un tassello importante nella complessiva gestione sostenibile di tutto il processo ospedaliero. La Radiodiagnostica e – più in generale – la Diagnostica per Immagini (Dpl) rivestono un ruolo essenziale per la diagnosi e la cura della maggior parte delle patologie. Inoltre, sia nell'ambito dell'assistenza sia in quello della ricerca cresce progressivamente il ruolo delle procedure di radiologia interventistica assicurate dalle UOC di Radiodiagnostica, in molti casi sostituendo o integrando le

tecniche chirurgiche tradizionali, con sostanziale riduzione dell'invasività, del tasso di complicanze e dei costi correlati. Un'importante innovazione tecnologica introdotta nel 2017 è stata l'impianto di una nuova unità TC in sostituzione di un'apparecchiatura obsoleta a 16 strati, con una a 128 strati, dotata di ricostruzione iterativa. La CT Revolution, questo il nome della macchina, aumenta la velocità di acquisizione e la risoluzione spaziale e di contrasto ottenibili, con sostanziale riduzione della dose erogata ai pazienti. Inoltre, nel 2017 è stato progettato e definito il set up della seconda sala angiografica interventistica (che sarà operativa entro l'ottobre del 2018). La nuova sezione angiografica rappresenta un sostanziale passo avanti non solo perché consente una più immediata risposta alla crescente richiesta di procedure interventistiche

Malattie infettive

Per la diagnosi e cura delle malattie infettive di comunità e trasmissibili, le malattie da immunodeficit e nosocomiali e la tubercolosi, il Polo dispone di una UOC Malattie Infettive che segue un significativo numero di soggetti con patologia infettiva (specie HIV ed epatiti) avvalendosi di un gruppo interdisciplinare costituito da infettivologi, chirurghi, infermiere dedicate. L'Unità di Consulenza Infettivologica Integrata è il primo caso italiano ed europeo di "Reparto Virtuale", ed è stata individuata dalla Regione come uno dei tre HUB per le patologie infettive. Due importanti innovazioni sono state realizzate come frutto dell'attività dell'UdCII (Unità di Consulenza Infettivologica Integrata): l'attivazione di un Master di 2° livello in Antibiotic Stewardship e l'istituzione di un Antibiotic Stewardship Team multidisciplinare aziendale, che governi le politiche prescrittive degli antibiotici nella Fondazione.



52.045

TAC annue

17.909

Risonanze magnetiche annue



Posti letto (malattie infettive)

41



Totale dimessi (malattie infettive)

1.432



di cui, Day Hospital (malattie infettive)

548

224.753

Procedure diagnostiche/interventistiche

6.377.538

Prestazioni ambulatoriali di cui

1.766.729

per Esterni

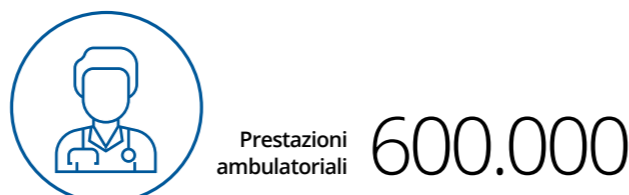
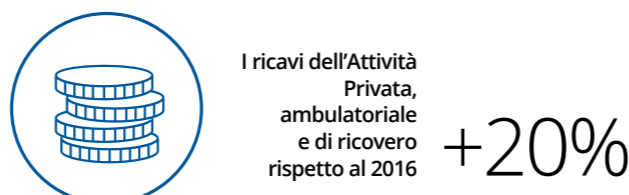
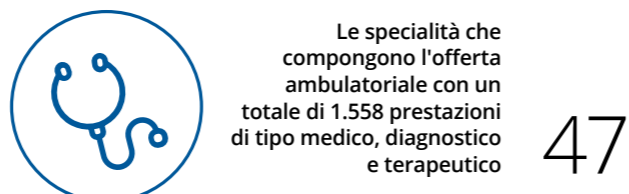
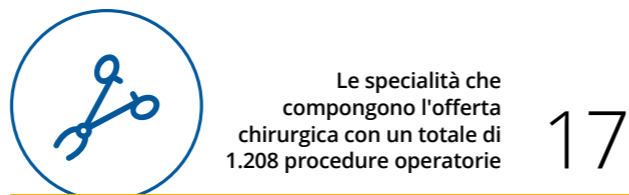
4.610.809

per Interni

Attività Privata

La Fondazione mette a disposizione dei pazienti privati tutta la sua gamma di attività cliniche sia ambulatoriali sia chirurgiche e di ricovero, consentendo al paziente di scegliere il professionista che lo seguirà nel suo percorso assistenziale. I servizi si rivolgono sia ai pazienti che sostengono in proprio le spese delle prestazioni, sia a coloro che sono coperti da fondi sanitari integrativi e assicurazioni (sono 34 le convenzioni attive, 7 delle quali stipulate nel 2017). Gli interventi più richiesti riguardano patologie su utero e annessi, tiroide, mastectomie per interventi oncologici, ernie inguinali e colecistectomie. Le visite specialistiche rappresentano il 59% del fatturato ambulatoriale, seguite da prestazioni di gastroscopia, radiologiche ed odontoiatriche.

Oltre all'introduzione di nuove prestazioni diagnostiche o terapeutiche, nell'anno sono stati attivati più di 30 nuovi pacchetti di prestazioni ambulatoriali, che permettono un quadro completo, multidisciplinare e personalizzato sullo specifico problema di salute. I pacchetti possono avere lo scopo preventivo di fornire un quadro generale di salute anche in assenza di sintomi (check-up generali per uomo e donna, check-up dermatologico per il controllo dei nei, pacchetto cardiologico pediatrico, ecc.), o essere mirati all'individuazione di una diagnosi completa intorno a un singolo problema di salute (diabete, osteoporosi, tiroidite, epatopatia, menopausa, aborti spontanei ricorrenti, cheratocono, rinopatia). Sono disponibili pacchetti legati alla nutrizione (intolleranze e malassorbimento, lifestyle, disturbi del comportamento alimentare) e per pazienti candidati a chirurgia (percorsi diagnostici per la chirurgia refrattiva e per pazienti candidati alla chirurgia bariatrica).



Posti letto

2015	63
2016	69
2017	74

Dimessi totali

2015	3.362
2016	4.082
2017	4.823



Nel 2017 è entrato in funzione il nuovo call center dell'Attività Privata. La media attuale di attesa è inferiore al minuto e mezzo. Il call center riceve circa **18.000** telefonate al giorno





Innovazione delle infrastrutture

Un rinnovamento progressivo

Per rispondere a esigenze sempre nuove e adeguare progressivamente le disponibilità di spazio e l'efficienza di una struttura complessa e cresciuta nel tempo, ogni anno una pianificazione ragionata di interventi architettonici provvede al miglioramento continuo del «corpo» dell'ospedale.

Sono numerose le opere messe in cantiere e in molti casi concluse nel corso del 2017.

A maggio è stato inaugurato il nuovo reparto di Terapia Intensiva Neurochirurgica. L'attivazione dei posti letto è stata progressiva, e da ottobre il reparto ha assunto la sua configurazione finale di 10 posti letto, che consentirà alla Fondazione di sviluppare il suo ruolo di rilevanza nazionale e di altissima specializzazione per le patologie afferenti alla Neurochirurgia. Il nuovo reparto ha determinato una riduzione della durata di degenza dei pazienti in Neurochirurgia e ha permesso di attrarre pazienti da altre Regioni. L'apertura della nuova terapia intensiva ha consentito inoltre di rendere disponibili letti di Rianimazione e TIPO, migliorando le prestazioni degli altri reparti chirurgici della Fondazione.

Nell'Area Cardiovascolare si è intervenuti con un importante progetto di riorganizzazione, anche strutturale, che ha portato alla realizzazione della nuova Terapia Intensiva Cardiochirurgica (8 posti letto), del nuovo reparto di Cardiochirurgia (21 posti letto) e al trasferimento della UOC Scopenso e Riabilitazione Cardiologica dalla Columbus al Policlinico. L'Area, così riorganizzata e sviluppata tecnologicamente, consente

di modulare in misura ottimale l'intensità delle cure e di ottimizzare la gestione dei pazienti cardiologici e cardiochirurgici critici, utilizzando le competenze di cardiologi e cardioanestesisti che lavorano insieme in piena sinergia terapeutica con un approccio multidisciplinare e innovativo che permette di strutturare percorsi di cura snelli, dalla diagnosi alla riabilitazione.

È stata avviata la realizzazione di un nuovo reparto di Ematologia destinato al Centro Trapianti di cellule staminali emopoietiche, con 14 posti letto a bassa carica microbica: un intervento che consente al Gemelli di aumentare il numero di trapianti, dal Lazio e da altre Regioni, con l'obiettivo di superare la soglia dei 150 trapianti all'anno. Il nuovo reparto presenta soluzioni estremamente avanzate dal punto di vista dell'isolamento ambientale e della strumentazione tecnologica, grazie alla



presenza di sistemi di monitoraggio dei pazienti, di allarmi sia all'interno sia all'esterno delle stanze, con monitor di controllo sia nell'area infermieri che nell'area medici.

Altro importante intervento ha riguardato la ristrutturazione dell'Area degenze del nuovo reparto di Cardiochirurgia: si tratta infatti del primo reparto di degenza a essere incluso nel nuovo linguaggio visuale ed estetico del progetto Look & Feel, che caratterizzerà le future ristrutturazioni dell'area sanitaria e che ha l'obiettivo di uniformare i vari spazi del Policlinico in un unico linguaggio visuale ed estetico.

Sono stati effettuati interventi sui bunker di radioterapia, che hanno portato a una migliore integrazione con la piattaforma ambulatoriale oltre che a un adeguamento delle tecnologie in uso e degli spazi, ed è iniziato l'iter progettuale per la realizzazione della nuova sala Angiografica "biplano" per la gestione delle urgenze.

Significativo anche il progetto che riguarda il servizio di Medicina legale degli Istituti biologici, che prevede l'adeguamento delle sale autoptiche; verranno realizzati inoltre una sala TAC per esami sulle salme, un locale controllo, un servizio igienico e un laboratorio di istologia. È stato inoltre avviato il progetto relativo alla realizzazione di un nuovo Poliambulatorio centralizzato, reso possibile dal recupero degli spazi ottenuto grazie alla nuova mensa.

Da segnalare, per l'impatto positivo che avrà sui pazienti e su tutta la comunità territoriale, il progetto di realizzazione di un nuovo reparto di Riabilitazione



Ristorazione e salute

Dallo scorso giugno la comunità lavorativa della Fondazione ha a disposizione una nuova mensa, completamente rinnovata negli spazi ma anche - e soprattutto - nella qualità de servizi erogati. I 3.300 mq dell'area ristorazione (500 i posti a sedere) sono stati oggetto di un restyling estetico e «concettuale»: dal precedente servizio con distribuzione a singolo nastro, il nuovo servizio prevede isole free-flow, che permettono di minimizzare l'attesa e di personalizzare il proprio menù. Gli utenti hanno a disposizione percorsi consigliati dai nutrizionisti del Policlinico Universitario A. Gemelli per comporre un menù sano ed equilibrato a beneficio della propria salute.



dotato di 20 posti letto, situato presso il CEMI, che avrà il compito di soddisfare le esigenze territoriali e garantire continuità assistenziale per i pazienti della Fondazione.

Il 2017 ha visto anche l'avvio della realizzazione di un Centro di sperimentazione Fase 1, rispondendo così agli stringenti requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici previsti dalla Determina AIFA per questo tipo di attività. La prima fase del progetto ha visto la realizzazione di un reparto di Fase 1 per i pazienti pediatrici e di un reparto per adulti.

Le nuove Sale Operatorie

Un intervento estremamente qualificante rispetto a una delle più importanti attività d'eccellenza del Policlinico Universitario A. Gemelli è il progetto di adeguamento alle normative vigenti degli spazi operatori (6°O e 8°O), che ha reso drasticamente impellente la ristrutturazione dei reparti chirurgici (ad esclusione della Sala Ibrida, realizzata più di recente), con un ripensamento radicale sia del layout che degli impianti.

Il progetto, i cui lavori sono già in avanzata fase di realizzazione, prevedono 4 sale chirurgiche al 6°O e 2 sale chirurgiche all'8°O, in entrambi i casi anche con il ripensamento dei relativi spazi di supporto. Per eseguire i lavori senza impattare sull'attività clinica corrente, sono stati fatti importanti sforzi organizzativi che hanno portato da un lato ad allungare le sedute operatorie in piastra e incrementare l'attività nella giornata del sabato, dall'altro a trasferire alcune sedute operatorie in altri blocchi grazie soprattutto alla disponibilità e al contributo dell'Oculistica.

Le nuove sale operatorie, sintesi di un importante lavoro multidisciplinare, sono caratterizzate da moderne

tecnologie che consentiranno di garantire la massima sicurezza e una migliore organizzazione degli interventi.

La nuova Centrale di Sterilizzazione

Nel luglio del 2017 è stato completato il progetto di centralizzazione del Servizio di Sterilizzazione che opera in maniera trasversale rispondendo anche alle esigenze della Columbus. Il progetto ha visto l'adeguamento delle strutture alle normative vigenti, con una nuova organizzazione supportata da un layout architettonico e impiantistico d'avanguardia, che costituisce un'eccellenza a livello nazionale.

La gestione intelligente e mirata del progetto e della sua implementazione ha evitato impatti negativi sui servizi della Centrale, garantendo la continuità del servizio durante tutta la fase di attuazione dei lavori. Grazie agli adeguamenti architettonici e ai nuovi impianti, la Centrale di Sterilizzazione presenta ora importanti margini di capacità produttiva che la mettono in grado di fornire i propri servizi anche alle strutture esterne.

La nuova logistica del magazzino

Con il 2017 si è conclusa anche la realizzazione dei nuovi spazi destinati all'accettazione merci e alla logistica del Gemelli. Il progetto ha dotato la Fondazione di un centro logistico razionale ed efficiente, e di un'accettazione delle merci estesa su una superficie di oltre 2mila mq che prevede lo stoccaggio (anche di medicinali e farmaci) con metodi e tecnologie d'avanguardia.



ICT e innovazione dei processi

I sistemi informativi ospedalieri del Gemelli hanno un ruolo strategico nell'ottimizzazione dei processi organizzativi e clinici, due ambiti che la Fondazione ha teso progressivamente ad integrare per restituire servizi migliori ai pazienti e nel contempo ad utilizzare in maniera efficace ed efficiente le risorse. In particolare, nel 2017 le risorse ICT si sono focalizzate su alcune aree specifiche.

La standardizzazione e omogeneizzazione per la Columbus dei processi e dei sistemi a supporto ha permesso di ottimizzare i servizi che operano sui campioni biologici. Inoltre, per quanto riguarda i servizi al paziente, sono stati effettuati interventi sui sistemi di prenotazione, migliorando l'accessibilità alle prestazioni ambulatoriali e abilitando processi di deospedalizzazione tramite logiche di "dimissione protetta".

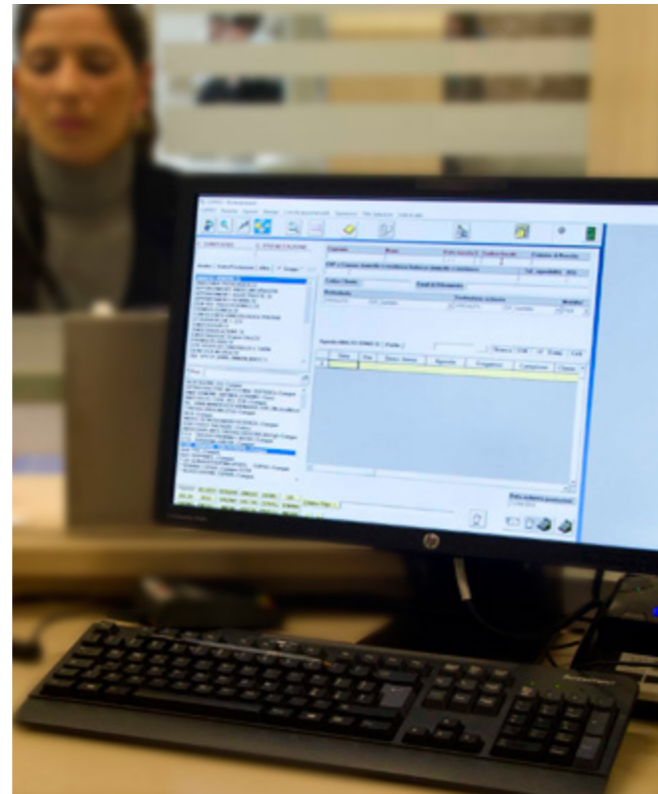
Diversi i progetti relativi all'area clinica, dall'introduzione della cartella clinica elettronica nei reparti ad alta intensità assistenziale al rilascio, in ostetricia, di un sistema informativo per la gestione della refertazione delle ecografie e dei monitoraggi fetali.

Sul tema della sicurezza dei pazienti è stato rilasciato un software per la gestione del rischio clinico e del contenzioso.

Nell'area dei Servizi Diagnostici, è stato completato un importante progetto che permette una tracciatura puntuale dei campioni biologici nelle sue fasi di processo (tecniche e mediche) presso il laboratorio di anatomia patologica e istopatologia.

Infine è stata informatizzata la gestione dei farmaci oncologici ad alto costo (Farmed).

Importanti i progetti in atto nell'ambito dell'analytics e Big Data, con la realizzazione di una sorta di «Google» aziendale che permette di valutare come condurre ricerche ed analisi sui ricoveri e lettere di dimissione e l'utilizzo di strumenti di Machine Learning per l'analisi e la correlazione fra i dati storici del Policlinico al fine di realizzare uno strumento predittivo per la definizione dei percorsi clinico assistenziali.



Residenza Protetta

La Residenza di Ospitalità Protetta Agostino Gemelli è la struttura alberghiera nata per risolvere i problemi logistici di soggiorno per chi ha necessità di un alloggio comodo e confortevole all'interno del Policlinico Universitario A. Gemelli.

È una struttura, con un'accoglienza garantita 24 ore su 24, che ha una disponibilità di 41 stanze con un potenziale di occupazione di circa 15.000 pernottamenti.

All'interno del Campus Universitario del Policlinico Gemelli – a pochi passi dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore – ben collegata con il centro di Roma, la Residenza è stata inaugurata nel 2000 per i pellegrini del Giubileo che necessitavano di assistenza sanitaria.

Da allora è la "casa" dedicata al servizio di pazienti e loro parenti, studenti, docenti, congressisti e di chi effettua terapie senza necessità di ricovero ospedaliero.

La Residenza esprime l'ulteriore impegno del Gemelli nel voler facilitare le persone che accedono alle sue strutture.

La Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS ha assunto la gestione diretta della Residenza a partire dal 1° Gennaio 2017.

Pubblicazione a cura di:
Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS

Per informazioni:
Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS
Ufficio Comunicazione Interna e Fundraising

Largo Agostino Gemelli 8
00168 Roma - Italia
www.policlinicogemelli.it

Progettazione e realizzazione
Coordinamento editoriale: Sergio De Marini per VITA S.p.A.
www.vita.it
Progetto editoriale e testi: Mattia Schieppati
Progetto grafico e design: Giuseppe Millaci

Fotografie
Archivi Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS

Stampa
STR PRESS SRL
Via Carpi, 19 - Pomezia (Roma)

Finito di stampare nel mese di maggio 2018

Il Bilancio di Missione è stato realizzato grazie alla collaborazione delle strutture sanitarie e amministrative della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS e degli uffici della Direzione di Sede UCSC di Roma, tra questi l'Ufficio Ricerca e il Centro Pastorale.

Avviso circa la natura delle informazioni.

Il Bilancio di Missione contiene informazioni relative a progetti e intenti in itinere e a compimento futuro. Vari fattori potrebbero tuttavia far sì che le attività e i risultati futuri possano risultare sotto qualche aspetto differenti dagli intenti qui esposti. Inoltre, il presente Bilancio di Missione non è destinato né intende in alcun modo sollecitare qualsiasi forma di impegno economico da parte degli stakeholder, per i quali si rimanda agli strumenti di informazione finanziaria disponibili presso la Fondazione.



5xMILLE

Un piccolo grande gesto.
Un valido e concreto contributo alla ricerca del bene più prezioso: la nostra salute.

Per questo abbiamo chiesto ad alcuni dei nostri pazienti, come **Lorenzo**, di testimoniare l'impegno quotidiano che il Gemelli svolge nei propri laboratori e reparti, per ricercare le migliori cure possibili.

5x tutti

Lorenzo, 2 anni affetto da ipoacusia, presso la Clinica di Otorinolaringoiatria del Policlinico Gemelli.

Destina il tuo **5x1000** al **Policlinico Universitario A. Gemelli** e sostienici nella ricerca di nuove terapie. **La ricerca ti cura. Curati della ricerca.**

FIRMA NEL RIQUADRO "FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA" E AGGIUNGI IL CODICE FISCALE **13109681000**

Gemelli 
Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS
Università Cattolica del Sacro Cuore
www.policlinicogemelli.it

 DONA ORA

DONA ORA

Per tutti coloro che volessero sostenere con una donazione le attività di cura, assistenza e ricerca, la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS ha sviluppato un sito ad hoc raggiungibile dall'home page del sito policlinicogemelli.it o digitando l'indirizzo donaora.policlinicogemelli.it

On line sono disponibili tutte le informazioni dedicate a Privati ed Aziende, per contribuire alla realizzazione dei progetti Non Profit della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS.

Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS
Largo Agostino Gemelli, 8 | 00168 Roma
www.policlinicogemelli.it